



Relazione sulla gestione

ai sensi dell'art. 2428 c.c.

Bilancio di esercizio al 31.12.2022

Lepida ScpA

Sede in Bologna - Via della Liberazione, 15

Capitale Sociale versato euro 69.881.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di Bologna

Codice Fiscale e N. Iscrizione Registro Imprese 02770891204

Partita IVA: 02770891204 - N. Rea: 466017



1. Informazioni di carattere generale	4
2. Assetto Societario	4
2.1. Variazioni della compagine sociale	5
3. Modello in house providing e valutazione di congruità ex art. 192, co. 2 del Codice dei contratti pubblici	5
4. Andamento generale della Società	8
5. Andamento della gestione produttiva	13
5.1. Divisione Reti (D1)	13
5.2. Divisione Datacenter & Cloud (D2)	18
5.3. Divisione Software & Piattaforme Enti & Sanità (D3)	19
5.4. Divisione Integrazioni Digitali (D4)	24
5.5. Divisione Welfare Digitale (D5)	29
5.6. Divisione Accesso (D9)	39
5.7. Divisione Gestione delle Emergenze (DB)	48
5.8. Aggregato Progetti Strategici & Speciali (A8)	50
6. Il Conto Economico	54
6.1. Il Valore della Produzione – Ricavi	55
6.2. Il Costo della Produzione	55
6.3. Risultati e Indicatori	57
7. Lo Stato Patrimoniale	60
7.1. Stato Patrimoniale e Indicatori	62
8. Risorse Umane	65
9. Relazioni industriali	67
10. Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti e parti correlate	68
11. Relazione sul governo societario – Strumenti di organizzazione e gestione della Società	68
12. Uso degli strumenti finanziari	71
13. Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Società	72
13.1. Rischi ed incertezze legate al PNRR	72
14. Informativa sull'ambiente	73



15. Sicurezza, Vigilanza e Normativa Anticorruzione	74
16. Organizzazione, Miglioramento Processi Aziendali e Qualità	74
17. Rinnovo degli organi sociali	77
18. Azioni Proprie	77
19. Contabilità Separata art. 6 comma 1 del D.Lgs. 175/2016	78
20. Evoluzione prevedibile della gestione - Andamento dei primi mesi dell'anno 2023	81
Conclusioni	83



1. Informazioni di carattere generale

Lepida ScpA, di seguito Lepida, è lo strumento operativo promosso dalla Regione Emilia-Romagna per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio e la realizzazione delle infrastrutture di TLC, dei servizi di accesso, dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture TLC, per Soci e per Enti collegati alla rete Lepida.

Lepida è, inoltre, soggetto competente in materia di ICT, e-Health, standard e sistemi di interoperabilità in Sanità. Su indicazione di Regione Emilia-Romagna progetta e realizza parte dell'e-Health regionale ed è supporto alle Aziende Sanitarie per la modernizzazione dei percorsi di cura e il miglioramento del rapporto tra cittadini e Servizio Sanitario Regionale.

2. Assetto Societario

La compagine sociale di Lepida si compone di 448 Enti, tra cui la Regione Emilia-Romagna, 328 Comuni del territorio della Regione Emilia-Romagna, tutte le 8 Province emiliano romagnole oltre alla Città Metropolitana di Bologna, tutte le 4 Università dell'Emilia-Romagna, tutte le 12 Aziende sanitarie e Ospedaliere della Regione, l'Istituto Ortopedico Rizzoli, 39 Unioni di Comuni, 9 Consorzi di Bonifica, 23 ASP (Azienda Servizi alla Persona), 5 ACER (Azienda Casa Emilia-Romagna), 5 Enti Parchi e Biodiversità, ATERSIR (Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti), ARPAE (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna), AIPo (Agenzia Interregionale per il Fiume Po), Autorità di sistema portuale del mare adriatico centro-settentrionale, Azienda speciale servizi del Comune di Cavriago, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Parma, ER.GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori e 2 Conservatori. Il Socio di maggioranza è Regione Emilia-Romagna con una partecipazione pari al 95,6412% del Capitale Sociale.



2.1. Variazioni della compagine sociale

Nel corso del 2022, si è perfezionata la cessione di n. 2 titoli nominativi, ciascuno pari a n. 1 azione propria di categoria ordinaria, per un valore totale nominale di € 2.000,00, in favore dei seguenti Enti:

- Azienda Servizi alla Persona Ravenna Cervia e Russi, in data 31/01/2022;
- Conservatorio Statale di Musica Giuseppe Nicolini di Piacenza, in data 03/06/2022.

Si dà atto che, a seguito dello scioglimento dell'Unione dei Comuni della Via Emilia Piacentina e del subentro del Comune di Cadeo nella titolarità della partecipazione sociale prima intestata all'Unione, si è proceduto all'acquisto, da parte di Lepida, dell'azione del Comune di Cadeo in origine dell'Unione, in data 08/02/2022.

Nel corso del 2022, si è altresì perfezionata la cessione delle partecipazioni sociali del Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia e del Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena, ciascuna pari a n. 1 azione di categoria ordinaria, per un valore di € 2.000,00, in favore dei seguenti Enti:

- Conservatorio Arrigo Boito di Parma, in data 02/03/2022;
- Ente Gestione Parchi e Biodiversità - Romagna, in data 07.03.2022.

Si dà inoltre atto che Lepida ha ricevuto formale comunicazione dello scioglimento dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda fiume Po con efficacia dal 1° gennaio 2022, giusta Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 17 del 30/12/2021. Pertanto, per l'effetto, si è proceduto all'acquisto, da parte di Lepida, dell'azione dell'Unione, in data 12/05/2022.

Di conseguenza, le azioni proprie in portafoglio al 31/12/2022 sono 10, per un controvalore di € 10.000,00; le azioni proprie al 01/01/2022 erano 10 per un controvalore di € 10.000,00.

3. Modello in house providing e valutazione di congruità ex art. 192, co. 2 del Codice dei contratti pubblici

Ai sensi della Legge regionale n. 11/2004 e s.m.i., Lepida opera in favore della Regione e degli altri Enti pubblici Soci ai sensi della vigente normativa in materia di "in house



providing”, in particolare, ex art. 16, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i., nonché degli artt. 5 e 192, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La Società possiede tutti i requisiti strutturali previsti dall’ordinamento, europeo e nazionale, per la qualificazione come soggetto in house, espressamente indicati all’art. 5, co. 1, lett. a), b) e c), D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. In particolare:

- i Soci esercitano il controllo analogo, in maniera congiunta, per il tramite del “Comitato Permanente di Indirizzo e coordinamento” degli enti soci (CPI), conformemente a quanto previsto nella “Convenzione Quadro tra i Soci per l’esercizio del controllo analogo” (art. 4.6, 4.7 e 4.8 dello Statuto, in conformità all’art. 5, co. 1, lett. a) D.Lgs. 50/2016);
- in relazione all’anno fiscale di riferimento, la Società svolge i compiti ad essa affidati dagli Enti pubblici Soci o da altre persone giuridiche controllate dai propri Soci per oltre l’80% del fatturato di competenza, così come riferito e/o maturato per ciascun anno fiscale di riferimento; è ammessa la produzione ulteriore nel rispetto del suddetto limite anche nei confronti di soggetti diversi solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell’attività principale della società (art. 3.3 dello Statuto, in conformità all’art. 5, co. 1, lett. b) D.Lgs. 50/2016 e all’art. 16, co. 3 e 3-bis, D.Lgs. 175/2016);
- possono partecipare al Capitale Sociale di Lepida esclusivamente enti pubblici (art. 6.1 dello Statuto, in conformità all’art. 5, co. 1, lett c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

La Società è soggetta alla Direzione e al Coordinamento della Regione Emilia-Romagna, socio di maggioranza, e realizza con essa la parte più importante della propria attività: Lepida è, conseguentemente, sottoposta ad un controllo analogo a quello esercitato dalla Regione Emilia-Romagna (e dagli altri Enti pubblici entrati in Società nel corso del tempo) sulle proprie strutture organizzative. Tale controllo analogo avviene, in maniera congiunta, per il tramite del Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento degli Enti Soci, il cui funzionamento è regolato da apposita Convenzione Quadro tra i Soci per l’esercizio del controllo analogo, quale sede istituzionale di esercizio del controllo analogo. Il CPI nelle azioni di controllo analogo opera anche tramite i sottocomitati tecnici di valutazione (CTV) e amministrativo (CTA). Regione Emilia-Romagna ha



introdotto un Modello amministrativo di controllo analogo sulle sue società affidatarie in house, definito con DGR 840/2018, successivamente aggiornato, in ultimo per effetto della DGR 10694/2020 come aggiornata con DGR n. 99 del del 31/01/2022; tale modello prevede che la Regione Emilia-Romagna, tramite le proprie strutture, ponga in essere un'attività di verifica e controllo su Lepida e sulle altre società affidatarie in-house, al termine della quale la Regione è in grado di certificare la corrispondenza dell'azione della Società alla normativa vigente. Le risultanze di tali controlli sono comunicate a tutti i Soci e oggetto di discussione e valutazione delle sedute del CPI.

Anche in considerazione dei tempi tecnici necessari al rilascio da parte di Regione Emilia-Romagna delle certificazioni indispensabili alle valutazioni del CPI e alle conseguenti deliberazioni assembleari, l'attuazione del Modello amministrativo di controllo analogo integra le "particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società", che permettono una dilazione di 180 giorni nella convocazione dell'Assemblea Ordinaria per l'approvazione del Bilancio di esercizio (art. 2364, co. 2, c.c.).

Ai fini degli adempimenti di cui all'art. 192, co. 1, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e alle Linee Guida ANAC n. 7, la Regione Emilia-Romagna trasmette, anche nell'interesse degli altri Enti Soci, la domanda di iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e enti aggiudicatori.

Come richiesto dal Codice dei contratti, ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato, riveste particolare importanza la preventiva valutazione di congruità economica, accanto alla quale si affianca la considerazione "dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche" (art. 192, co. 2).

Nell'ultimo periodo, in particolare nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), le società in house sono investite di un rinnovato ruolo propulsivo, atteso che l'art. 10 del D.L. 77/2021 (cd. Decreto Semplificazioni-bis) identifica nelle stesse un veicolo di accelerazione degli investimenti pubblici, statuendo che *"per sostenere la definizione e l'avvio delle procedure di affidamento ed accelerare l'attuazione degli investimenti pubblici, in particolare di quelli previsti dal PNRR e dai cicli di programmazione*



nazionale e dell'Unione europea 2014-2020 e 2021-2027, le amministrazioni interessate, mediante apposite convenzioni, possono avvalersi del supporto tecnico-operativo di società in house qualificate". Il citato art. 10, al comma 3, introduce una disciplina ad hoc per la motivazione della scelta dell'affidamento alla in house ai sensi dell'art. 192, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, che, nel caso di finanziamenti PNRR, deve anche tenere conto dei vantaggi rispetto al ricorso al mercato, derivanti dal risparmio di tempo e di risorse economiche che comporta la scelta dell'in house. In questo caso la norma richiama ad una comparazione con gli standard di riferimento individuati da Consip e dalle centrali di committenza regionali.

4. Andamento generale della Società

Nel corso 2022 è ripresa la ordinaria attività economica e commerciale della Società a seguito della fine dello stato di emergenza conseguente alla diffusione della pandemia da nuovo coronavirus (COVID-19) iniziato nel 2020. Nel periodo la Società ha proseguito a supportare l'attività degli Enti Soci potenziando servizi di rete, datacenter, supporto alle attività informative sanitarie e degli strumenti del FSE, prenotazioni e potenziamento del rilascio delle identità digitali. In linea con il contesto economico attuale, Lepida ha subito l'impatto economico negativo derivante dall'aumento dei costi di materie prime e dell'energia.

Lepida chiude l'esercizio economico 2022 in modo positivo registrando un utile aziendale netto, a valle del conguaglio, pari a € 283.703, con il valore della produzione che si attesta su € 72.828.127.



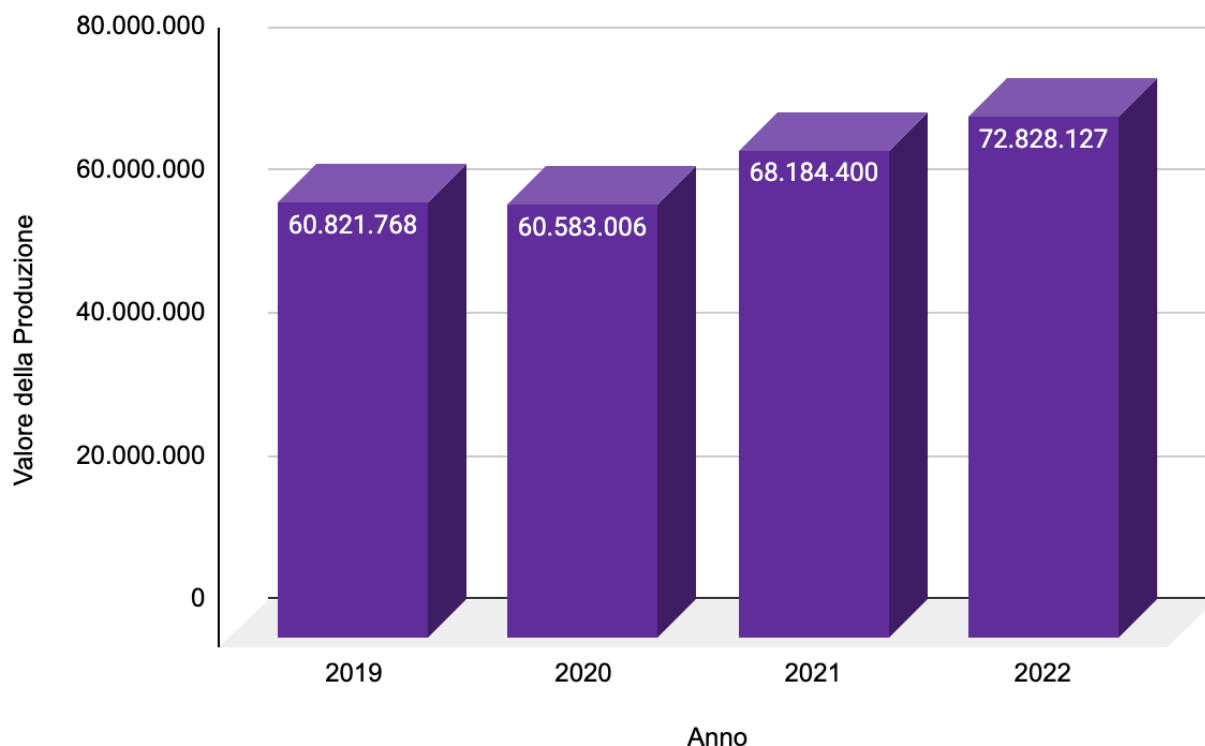


Grafico 1. Valore della produzione per il 2019-2022

La Società ha prestato la propria attività per oltre l'80% nello svolgimento dei compiti affidati dai propri Soci. A tal fine si precisa che in riferimento al proprio portafoglio clienti Lepida ha operato prevalentemente per compiti affidati dai propri Enti Soci e in particolare per il Socio di maggioranza. Infatti il Valore della produzione è riferibile per circa il 47% per compiti affidati dalla Regione Emilia-Romagna, per circa il 44,7% agli altri Soci, mentre il restante 8.3% è imputabile a soggetti terzi.

Anche nel 2022 Lepida in quanto società consortile, per statuto ha operato in assenza di scopo di lucro tendendo ad uniformare i costi delle prestazioni per i Soci, stabilendo l'obiettivo del pareggio di bilancio, raggiunto anche mediante congruaggio a consuntivo dei costi delle prestazioni erogate.

Lepida svolge prevalentemente attività strumentali per i propri Enti Soci. Le società consortili, a determinate condizioni, possono fatturare ai propri Enti Soci i costi sostenuti



per l'erogazione dei propri servizi, sia costi esterni sia costi interni, in esenzione IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2. del D.P.R. 633/72 (modificato da D.L. 83/2012, art.9) e Lepida è in tali condizioni.

Complessivamente il risultato d'esercizio 2022 tiene conto:

- dei costi operativi in capo alla Società;
- dei costi in capo alla Società per effetto dell'indetraibilità dell'Iva sugli acquisti, nel 2022 l'indetraibilità IVA è risultata pari al 89% in analogia al 2021;
- dell'estensione quali-quantitativa dei progetti e servizi in disponibilità dei Soci: Regione, Aziende Sanitarie, Enti, realizzando economie di scala nella produzione dei medesimi, in ragione proprio del loro sviluppo;
- del conguaglio sulle attività ai Soci conseguente alla natura consortile;
- dei contributi in conto capitale relativi al credito di imposta per investimenti 2021 e 2022;
- degli effetti della fiscalità anticipata.

L'importo complessivo del conguaglio è risultato pari a complessivi € 935.442. La determinazione del costo complessivo dei servizi, necessario ai fini della determinazione del conguaglio, è stato calcolato sommando: i costi diretti e comuni attribuibili alle varie iniziative aziendali (che sono stati attribuiti ai singoli clienti sulla base del ricavo); i costi relativi all'Iva indetraibile in capo alla Società (che sono stati attribuiti alle iniziative sulla base del peso dei costi per acquisto di beni e servizi nonché del peso degli acquisti relativi alle immobilizzazioni 2022); i costi di struttura, che sono stati imputati sulla base della formula di cui alla risoluzione 203/E/2001.

Il conguaglio è operato in forza di quanto riportato nelle condizioni generali di contratto aggiornate a seguito della intervenuta trasformazione societaria coerentemente al mandato societario. Le condizioni erano state integrate e accettate ai sensi dell'art. 1341 c.c. limitatamente alle seguenti previsioni: Articolo 7. Regime consortile 1. premesso che: a. Lepida svolge prevalentemente attività strumentali per i propri Enti/Soci; b. il regime di esenzione di cui all'art. 10 co. 2 del DPR 633/72 è applicabile qualora almeno il 50% del volume di affari sia svolto nei confronti di Soci che abbiano, come media del triennio precedente, un rapporto tra operazioni IVA imponibili e operazioni totali (tra cui anche le



esenti o le escluse) non superiore al 10%; c. il singolo consorziato può richiedere l'applicazione del regime di esenzione qualora abbia registrato, come media del triennio precedente, un rapporto tra operazioni IVA imponibili e operazioni totali (tra cui anche le esenti o le escluse) non superiore al 10% (requisito soggettivo); 2. Lepida potrà emettere fattura in regime di esenzione IVA ex art. 10 co. 2 del DPR 633/72 qualora il singolo Ente, che abbia il requisito di cui al precedente punto 1 lettera c., ne faccia specifica richiesta. 3. Annualmente, il singolo Ente provvederà ad inviare a Lepida l'attestazione riguardante il possesso del requisito soggettivo sul triennio precedente ai fini della ricezione delle fatture in esenzione IVA. Fino all'invio della nuova attestazione annuale e salvo diversa e tempestiva comunicazione da parte del Socio, ai fini della fatturazione in regime di esenzione IVA farà fede la dichiarazione presentata l'anno precedente; 4. L'erogazione dei servizi verso il Socio/Cliente avviene a fronte del mero rimborso dei costi, diretti e indiretti, sostenuti dalla società per le prestazioni fornite. Il rimborso è determinato in funzione del costo industriale dei servizi autoprodotti o acquistati per l'esecuzione delle prestazioni. Pertanto, al termine di ogni esercizio, in coerenza con la natura consortile della Società, si procederà all'eventuale conguaglio positivo o negativo, sulla base dei costi, diretti e indiretti, effettivamente sostenuti da Lepida per il servizio fornito (conguaglio consortile).

Per quanto riguarda le attività poste in essere dalla Società nel 2022 queste rientrano nella previsione di cui alla mission societaria - come declinata all'art. 3 del vigente Statuto societario - e sono coerenti con il ruolo di Lepida quale polo specializzato nella progettazione e sviluppo di piattaforme e applicazioni ICT e digitali su scala regionale, conformemente a quanto previsto dall'art. 12 della L.R.1/2018 intitolato "Modifiche all'articolo 10 della legge regionale n. 11 del 2004" il cui comma 1, introduce un nuovo comma 3 bis all'articolo 10 della legge regionale n. 11 del 2004 che dispone che l'oggetto sociale della nuova società preveda: *"a) la costituzione di un polo aggregatore a supporto dei piani nello sviluppo dell'ICT regionale in termini di progettazione, realizzazione, manutenzione, attivazione ed esercizio di infrastrutture e della gestione e dello sviluppo dei servizi per l'accesso e servizi a favore di cittadini, imprese e pubblica amministrazione, con una linea di alta specializzazione per lo sviluppo tecnologico ed innovativo della sanità e del sociale"; b) la fornitura di servizi derivanti dalle linee di indirizzo per lo sviluppo dell'ICT e dell'e-government di cui all'articolo 6; c) l'attività di*



formazione e di supporto tecnico nell'ambito dell'ICT; d) attività relative all'adozione di nuove tecnologie applicate al governo del territorio, come quelle inerenti alle cosiddette smart cities".

Nel corso del 2022, nell'ambito delle attività del controllo analogo, il CPI di Lepida ha provveduto, in continuità con gli anni precedenti, tramite il Comitato tecnico di Valutazione (CTV), all'attività di analisi e ricognizione dei listini. In tale ambito il CTV ha svolto una ricognizione sui razionali di costo delle voci a listino della società per la valutazione di congruità, con particolare riferimento al confronto con il mercato, consolidandola in apposita analisi da mantenersi periodicamente aggiornata. L'analisi condotta è finalizzata a verificare la sussistenza delle condizioni di validità degli attuali valori di listino per riconfermarne la vigenza o, al contrario, l'opportunità di rimodulazione degli stessi a fronte di processi di ottimizzazione piuttosto che di rilevato differente fabbisogno da parte dei Soci, fermo restando, in ogni caso, il riferimento rappresentato dal parametro della congruità economica ex art. 192.2 del D.Lgs. 50/2016 censito mediante un'azione di benchmark con valori omogenei di mercato, laddove disponibili.

Nell'ambito della suddetta analisi, nella seduta del CPI del 14 marzo 2022, è stato approvato il listino relativo ai servizi di Giustizia digitale; l'aggiornamento annuale dei razionali di costo delle voci a listino - condiviso nell'ambito del lavoro del CTV - ha trovato l'approvazione nella seduta del CPI del 17 novembre 2022. Nella medesima seduta, l'organo espressione del controllo analogo congiunto ha approvato l'aggiornamento dei listini dei servizi offerti agli Enti Soci.

Al 31.12.2022, le risorse umane impegnate nelle attività tipiche e di supporto risultano essere 659.



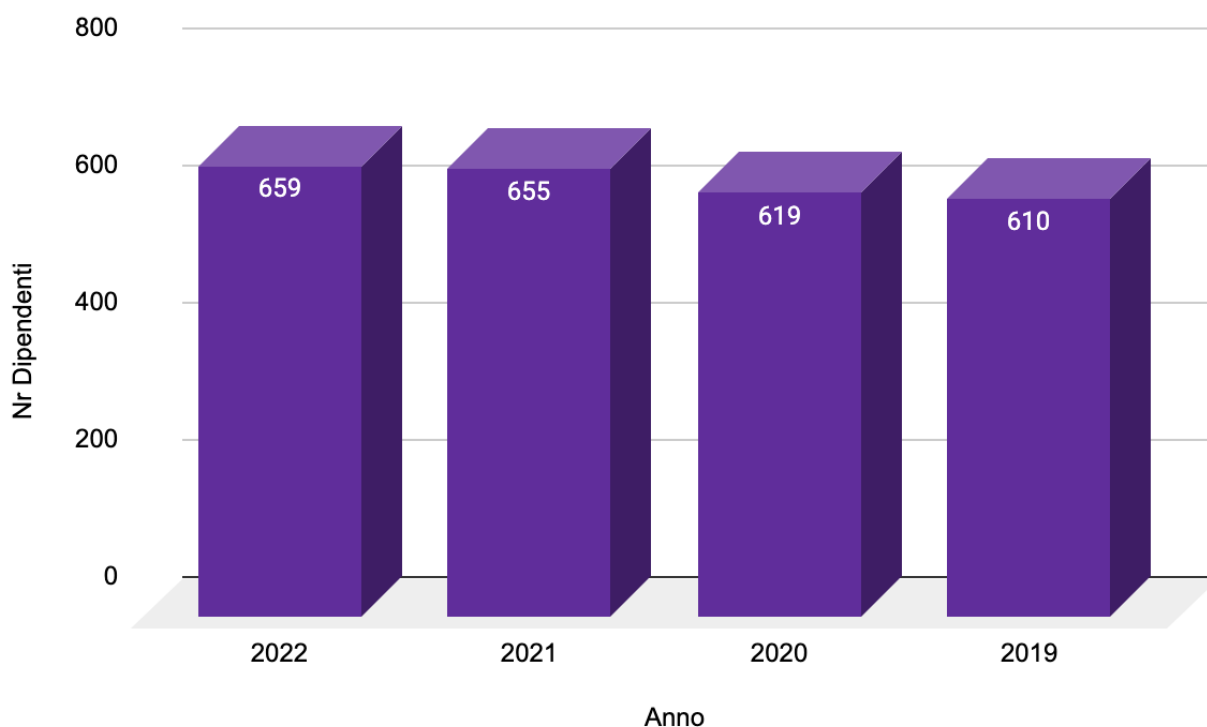


Grafico 2. Situazione occupazionale 2019-2022

5. Andamento della gestione produttiva

Nel corso del periodo in esame sono state realizzate importanti attività e iniziative relative alle Direzioni e aggregati aziendali.

5.1. Divisione Reti (DI)

Relativamente alla Divisione Reti (DI), è stata svolta la gestione diretta delle reti, in un quadro integrato e unitario, attraverso modelli e procedure in grado di garantire il contenimento dei costi di manutenzione ed esercizio, stante l'evoluzione e la crescita delle reti e la qualità del servizio.

L'implementazione dei processi di gestione e l'impostazione delle modalità operative sono state costantemente monitorate e aggiornate in modo da rispondere alle esigenze degli utilizzatori e ai diversi livelli di servizio (SLA) previsti.



Le attività di sviluppo delle reti hanno riguardato sia le nuove realizzazioni, sia l'attivazione di nuovi punti di accesso, sia il perfezionamento delle modalità, dirette o indirette, di erogazione dei servizi di connettività a favore dei cittadini e delle imprese del territorio.

Si sottolinea l'attivazione di ulteriori 477 punti di accesso in fibra ottica e in particolare la diffusione di punti di accesso presso le scuole aumentati di 229 unità con riferimento all'Accordo tra Regione, MISE, Infratel e Lepida di aprile 2021 sul Piano di collegamento delle scuole a Banda Ultra Larga e al successivo Aggiornamento del Piano siglato a fine novembre 2022.

Sono diventati operativi gli accordi con gli aggiudicatari Fastweb, Open Fiber e Acantho della manifestazione di interesse per l'acquisizione da Operatori di fibre ottiche esistenti o in corso di realizzazione per il Piano di collegamento in Banda Ultra Larga presso scuole dell'Emilia-Romagna già classificate da Infratel come servite da Operatori TLC.

È proseguita inoltre l'interconnessione dei PCN di Open Fiber da cui poter collegare scuole e altre sedi della Pubblica Amministrazione - al momento i punti già connessi sono circa 160 - infrastrutturate in particolare nelle aree C e D del Piano BUL dal concessionario. Sono ora 14 i PCN già operativi e 8 in fase di completamento dell'interconnessione nelle aree C/D della BUL mentre sono 2 quelli interconnessi in aree A/B per consentire il collegamento dei punti di accesso forniti gratuitamente da Open Fiber a seguito di Convenzioni con i Comuni.

È proseguito il processo di rinnovamento dell'infrastruttura DWDM della rete, sullo schema di suddivisione della rete sul territorio in sei anelli geografici ed è stata completata l'infrastrutturazione di dorsale dell'ultimo anello dell'Emilia.

Continua il progetto della rete Lepida2: una rete disgiunta in termini di apparati destinata a fornire connettività come differente provider, con un proprio ulteriore spazio di indirizzamento, ulteriori macchine, ulteriori percorsi. Lepida2 può essere contrattualizzata da tutti i Soci che hanno questa necessità ed è già presente un listino.

Con la modifica dell'articolo 10 della L.R. istitutiva di Lepida, che la autorizza ad offrire al pubblico il servizio gratuito di connessione ad internet tramite tecnologia WiFi per conto degli enti soci, è stato dato ulteriore impulso alla diffusione del WiFi aperto sul territorio regionale



Alla fine di dicembre 2022 sono 10.874 gli apparati afferenti al sistema regionale di WiFi, distribuiti sul territorio regionale, 841 in più rispetto alla fine del 2021.

Si segnalano in particolare alcune importanti azioni svolte nel secondo semestre 2022: la realizzazione delle prime tratte per la fornitura di Emilia-Romagna WiFi lungo tutta la costa della Romagna con l'attivazione di circa 150 Access Point WiFi nel tratto da Cervia a Rimini.

A maggio in occasione della giornata europea del Mare svoltasi a Ravenna è stato fornito un accesso ad alta capacità tramite 40 Access Point forniti da Infratel nell'ambito del progetto WiFi Italia al Pala De Andrè di Ravenna.

Sono proseguite le attivazioni di Access Point presso i Comuni aderenti al progetto europeo WiFi4EU e si sono concluse le attività istruttorie per la partecipazione alla fase 2 del progetto che prevede la sperimentazione di soluzioni per l'identificazioni degli utenti.

In 3 Musei (Museo Farnese a Piacenza, Museo Fisica Experience a San Giovanni in Persiceto, Museo Internazionale della Ceramica di Faenza) oggetto di una sperimentazione Test before Invest è stata allestita una connettività WiFi a Banda Ultra Larga anche nell'ambito del progetto WiFi Italia svolto in collaborazione con Infratel. In particolare a Piacenza nel piano interrato del Museo è stata realizzata una rete di EmiliaRomagnaWiFi adeguata al contesto con caratteristiche per permettere l'eventuale futura erogazione di servizi aggiuntivi come la geolocalizzazione e navigazione indoor e la presentazione di contenuti in base alla zona di sosta.

Relativamente alle reti radio, è proseguito il dispiegamento di apparati operanti in banda radio licenziata dei 26GHz con 256 link operativi. Entro la data del 30 aprile 2022 prevista dal MISE è stata stato trasmesso il Piano tecnico-finanziario per l'ottenimento della proroga sul 26 Ghz al 31 dicembre 2024 a cui è seguita una formale audizione con AGCOM in relazione al Piano di Ripartizione delle Frequenze (PNRF) e alle condizioni regolamentari per l'autorizzazione della proroga della durata dei diritti d'uso esistenti per reti radio a Banda Larga WLL nella banda 27.5-29.5 Ghz e un'ulteriore comunicazione formale verso AGCOM relativamente al piano di migrazione. È stato avviato dal MIMIT il gruppo tecnico degli Operatori - tra cui Lepida - che hanno ottenuto la proroga sino al 31 dicembre 2024.

Per quanto riguarda la rete radiomobile ERretre i siti operativi sono 109 (+4 rispetto al 2021).



Nel corso del primo semestre 2022 è stato realizzato il nuovo sito ubicato a Casalgrande mentre nel secondo semestre sono stati attivati Crespellano, Sogliano al Rubicone e Villa Minozzo.

Altri importanti risultati sono stati conseguiti, sia in termini di realizzazioni di nuove infrastrutture, sia in termini di accordi volti a garantire la disponibilità dei servizi di Banda Larga da parte degli Operatori TLC tipicamente in aree in digital divide: al 31 dicembre 2022 sono 59 gli accordi stipulati, 509 le porte attive sulla rete Lepida in fibra e su reti wireless.

Nel corso del 2022 è proseguito il progetto regionale "Copertura telefonia cellulare montagna". Sono state analizzate le risposte dei Comuni alla nuova ricognizione volta a raccogliere segnalazioni di scopertura della telefonia mobile. Le informazioni raccolte sono state condivise con i 4 Operatori cellulari nazionali (Tim, Vodafone, Iliad e Wind Tre) per un loro eventuale interesse ad accendere impianti su nuovi tralicci da realizzare e messi gratuitamente a loro disposizione grazie al modello per cui i Comuni forniscono un terreno in comodato gratuito e Lepida realizza la struttura porta antenne di proprietà pubblica.

Il progetto ha visto il completamento e l'attivazione dei servizi in 18 impianti mentre sono 4 in fase di esecuzione e 6 in fase di completamento della procedura istruttoria per l'individuazione dei luoghi e le relative attività propedeutiche.

Considerato l'alto interesse dei Comuni sono stati individuati a seguito della ricognizione 19 ulteriori siti a seguito di manifestazione di interesse su cui è stata avviata la fase istruttoria secondo il modello Cellmon.

Sono proseguiti i lavori del Comitato Tecnico Paritetico a seguito della firma del Memorandum of understanding tra Regione Emilia-Romagna, Telecom Italia e Lepida.

In un'ottica di rafforzamento della collaborazione con i principali Internet Exchange nazionali e internazionali, Lepida ha provveduto ad allineare i propri listini a quelli degli IX prevedendo un incremento dei servizi e dei tagli di banda offerti (sia di peering sia di ip transit) e al contempo diminuendo i costi a carico degli Operatori.

Accordi sono al momento operativi con MIX (Milano), Top-ix (il nodo del Nord-Ovest), VSIX (Padova), Namex (Roma) e AMS-IX (Amsterdam).



È stata realizzata una seconda via per raggiungere il MIX tramite Padova, oltre alla via già operativa diretta da Bologna, garantendo così la totale diversità geografica al collegamento verso il principale punto di interscambio italiano.

Inoltre, a seguito della delibera 678/2021 della Regione Emilia-Romagna sono stati identificati degli spazi all'interno della sede della Regione in viale Aldo Moro, dove Lepida ha già un POP fondamentale per la propria rete a cui sono attestate molte fibre di diversi Operatori e dove a partire da gennaio 2022 è operativo il MIX e da luglio lo è diventato il GARR.

La stessa delibera prevede anche spazi per tutti gli Operatori TLC che già sono presenti in altre aree della stessa sede regionale, che essendo ormai sature non consentono la necessaria espansione delle attività, e che sono stati migrati nel nuovo spazio.

A seguito dell'avvio della collaborazione tra Informatica Alto Adige, Lepida, Pasubio Tecnologia e Trentino Digitale, con la costituzione del gruppo "Cerchio ICT in house" è stato dato inizio alla progettazione dell'infrastruttura a Banda Ultra Larga lungo la tratta dell'autostrada A22 con l'avvio della realizzazione sul nodo di Carpi.

Sanità Lepida connette, direttamente o per tramite di contratti specifici, 385 sedi del dominio socio-sanitario ed è stata particolarmente impegnata nel collegamento o nel rafforzamento di quelli già esistenti nei diversi punti vaccinali. Di particolare importanza l'attivazione dei collegamenti a 1 Gbit/s di ambulatori di Medici di medicina generale utilizzando l'infrastruttura di Open Fiber.

Sulle sedi che ospitano uno o più MMG e PLS le connettività sono di 3 tipi: la principale è di tipo ADSL che serve circa 3.100 tra MMG e PLS fornita sulla base della convenzione Intercent-ER a cui si aggiunge quella wireless fornita da Operatori TLC che hanno investito nelle zone in digital divide, come nel caso di Eolo che connette circa 70 medici in area rurali e montane in 50 sedi.

Attualmente Lepida fornisce servizio a circa 280 MMG e PLS in una sessantina di sedi.

Infine è stato svolto il 29 giugno presso la sede del Laboratorio aperto di Cesena un incontro di illustrazione delle attività in corso in ambito Reti, connettività, Banda Ultra Larga alla Comunità Tematica degli Amministratori locali dell'Emilia-Romagna impegnati sui temi dell'innovazione e del digitale. Nel corso dell'incontro è stato consegnato un kit "Reti: cosa, chi, come". La Mappa della connettività dell'Emilia-Romagna".



I principali obiettivi relativi alle reti raggiunti e consolidati della società al 31.12.2022 sono sintetizzabili nella seguente scheda:

RETE	INDICATORE	VALORE
Rete Lepida	km di fibra ottica geografica	134.521
	km di infrastrutture rete geografica	4.325
	punti di accesso alla rete Lepida geografica (fibra)	3.653
	siti radio	266
	n. di scuole connesse	2.179
	n. punti WiFi	10.874
Reti MAN	km di fibra ottica MAN	91.589
	km di infrastrutture rete MAN	1.204
	punti di accesso MAN	1.874
Rete ERretre	N. siti ERretre	109
	costo euro per terminale ERretre	292,79
Riduzione Digital Divide	km di fibra ottica digital divide	78.846
	km di infrastrutture rete digital divide	1.652

5.2. Divisione Datacenter & Cloud (D2)

Relativamente alla Divisione Datacenter & Cloud (D2) e per quanto attiene l'erogazione di servizi ad essa pertinenti, Lepida ha iniziato nel 2014 il percorso di implementazione del modello strategico che prevede la realizzazione di quattro Datacenter sul territorio della Regione Emilia-Romagna e la progressiva costruzione di un portafoglio di soluzioni IT per gli Enti soci. Tali Datacenter sono stati configurati come estensioni della rete Lepida e come tali hanno principalmente funzioni di POP di rete, consentendo ad ogni possibile servizio ospitato la fruizione nativa delle potenzialità della rete Lepida.

A seguito del continuo aumento di risorse richieste all'interno dei Datacenter dai Soci, sono continuate le operazioni di razionalizzazione degli spazi e le migliorie tecnologiche per mantenere l'infrastruttura IT presente all'interno dei Datacenter gestiti da Lepida,



sempre aggiornata e dotata di tecnologie atte ad aumentare la potenza di calcolo disponibile mantenendo elevato il grado di resilienza dei servizi e l'integrità dei dati.

Importanti da segnalare i risultati ottenuti dal modello di consolidamento dei Datacenter. Infatti ad oggi ben 391 Enti Soci utilizzano i servizi centralizzati nei Datacenter gestiti da Lepida, complessivamente sono immagazzinati nei Datacenter gestiti da Lepida quasi 17 PetaBytes di dati.

È stato attivato a regime il nuovo sito di Modena, che completa il modello regionale federato di Datacenter. Si è positivamente attivato il Service Desk per Regione Emilia-Romagna.

In tabella sono specificati anche gli indicatori delle attività su cui è attiva la divisione Datacenter & Cloud al 31.12.2022.

SERVIZIO/ATTIVITÀ	INDICATORE	VALORE
Servizi di Datacenter	n. core su macchine virtuali	11.600
Servizi di Datacenter	n. di lame as a service	382
Servizi di Datacenter	TB di storage as a service	6.716
Servizi di Datacenter	TB di library di backup	9.857
Servizi di Datacenter	n. di istanze firewall as a service	83
Servizi gestiti	n. di istanze DB as a service	121
Servizi gestiti	n. servizi di gestione server	650
Servizi gestiti	n. utenti assistiti	8.350
VideoNET	n. di telecamere in videonet	249
ConfERence	ore di conferenza anno	47.1113

5.3. Divisione Software & Piattaforme Enti & Sanità (D3)

Il 2022 ha visto la Divisione particolarmente impegnata nella progettazione e realizzazione di evoluzioni dei servizi di piattaforme ma anche nella relativa gestione ed erogazione a favore dei cittadini. Inoltre la Divisione ha garantito numerosi servizi di progettazione, sviluppo e manutenzione software anche per tutte le altre Divisioni della



Società. In particolare, la Divisione ha completato 155 nuove progettazioni software e 311 sviluppi software.

Per quanto riguarda i servizi per la PA e i cittadini si possono evidenziare:

- il consolidamento del ruolo di Lepida come uno dei primi gestori di identità digitali SPID a livello nazionale con 1.448.416 identità LepidaID rilasciate e 2.652 sportelli fisici; inoltre all'inizio di settembre Lepida ha siglato un protocollo di Intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica per il rilascio di identità SPID LepidaID a tutti i dipendenti della Pubblica Amministrazione;
- gli sviluppi per il servizio LepidaID tra cui il nuovo protocollo OpenID Connect richiesto da AgID ai gestori di identità SPID (IDP), la messa a disposizione di tutti gli Enti Soci e non delle identità SPID ad uso professionale e del servizio di Firma Con SPID, il nuovo sito LepidaID, il consolidamento della APP LepidaID sui tre store (Google, Apple, Huawei) che permette all'utente di autenticarsi più facilmente anche attraverso la lettura del QRCode presentato sulla pagina di login per l'accesso ai servizi con SPID da PC, o all'utilizzo delle notifiche push, oltre al generatore di OTP, l'implementazione necessaria al rilascio di SPID ad utenti minorenni, lo sviluppo di un chatbot a supporto del servizio che dovrebbe essere messo in produzione all'inizio del 2023 sul servizio LepidaID si ricordano anche la gestione delle identità SPID e degli sportelli abilitati per il riconoscimento de visu necessario al rilascio delle credenziali SPID LepidaID;
- le evoluzioni delle piattaforme regionali FedERa e PayER, e delle relative integrazioni con i sistemi nazionali SPID e PagoPA, in coerenza con le evoluzioni normative, garantendo l'adesione unitaria degli Enti della regione ai sistemi nazionali e il rispetto degli obblighi normativi; in particolare per quanto riguarda PayER, l'implementazione della nuova interconnessione a PagoPA, la messa in produzione del servizio di @e.bollo, della nuova piattaforma per il modello 1 e la rivisitazione tecnologia del modello 3, fino al collaudo delle nuove funzionalità del multi beneficiario, e lo sviluppo del nuovo portale per la generazione dei bollettini;
- la messa in produzione con onboarding dei primi Comuni sul sistema di interscambio regionale per l'accesso alle aree ZTL per i disabili (Bologna, Parma; Forlì, Modena, Ferrara in produzione, Cesena e Rimini in test);
- l'avvio del nuovo servizio di Fascicolo del Cittadino, grazie alla collaborazione con il Comune di Bologna che ha sviluppato la piattaforma Nuova Rete Civica, con l'avvio della migrazione degli Enti che utilizzavano il servizio webcams di Lepida (11 Enti in produzione a fine anno), e le analisi relative al bando PNRR misura 1.4.1;



- Il supporto alla Regione Emilia-Romagna, e a tutti i Comuni e le Unioni, nelle attività necessarie ad aiutare tutti i Comuni del territorio a raggiungere gli obiettivi dell'Accordo siglato con il Dipartimento di Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio (Fondo Innovazione) per accelerare e supportare il processo di transizione al digitale dei Comuni e delle Unioni di Comuni con particolare riferimento a SPID, PagoPA e App IO; e la rendicontazione finale verso il Dipartimento e le relative successive verifiche, nonché il supporto su queste attività rispetto ai bandi PNRR collegati;
- la progettazione di ulteriori funzionalità per il sistema (dAPPERtutto) per il distanziamento sociale e per il rientro in sicurezza dei luoghi di lavoro per i dipendenti della pubblica amministrazione della regione a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19, nonché il supporto per l'utilizzo da parte dei dipendenti regionali nel secondo semestre 2022;
- ulteriori progettazioni e piccoli raffinamenti della piattaforma Accesso Unitario per quanto attiene le funzioni dell'edilizia;
- la messa in produzione della nuova versione con upgrade tecnologico della piattaforma centralizzata di gestione documentale DocER e la migrazione dei primi Enti del territorio interessati (22 Enti);
- Il supporto continuo agli Enti negli adempimenti del GDPR, con le funzioni di DPO, nonché la somministrazione di diverse nuove sessioni di formazione;
- la collaborazione attiva con i livelli nazionali (AgID e PagoPA) e interregionali anche attraverso la partecipazione ai numerosi tavoli valorizzando l'esperienza dell'Emilia-Romagna, l'integrazione e l'evoluzione delle piattaforme regionali in piena sinergia con le iniziative nazionali;
- il proseguimento delle attività di gestione e evoluzione di tutti i servizi, e delle ottimizzazioni operative e gestionali, in modo sostenibile e nel rispetto dei livelli di servizio.

Per quanto riguarda l'ambito Sanità, si è data continuità al programma annuale di sanità elettronica a committenza regionale, articolato in 11 Schede di iniziativa. I principali ambiti di azione del programma annuale riguardano:

- Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE);
- manutenzione ed evoluzione dell'anagrafe vaccinale regionale real-time (AVR-RT);



- consolidamento della diffusione ed utilizzo della Cartella SOLE, con manutenzione applicativa adeguativa ed evolutiva;
- manutenzione ordinaria, correttiva ed evolutiva ed esercizio delle infrastrutture SOLE e FSE;
- manutenzione ordinaria, correttiva ed evolutiva ed esercizio dei sistemi per l'accesso e per il monitoraggio dei tempi di attesa;
- gestione ed evoluzione delle anagrafi regionali, compreso il servizio di elaborazione mensile dei cedolini dei MMG e PLS e il service desk per i professionisti e gli operatori delle Aziende sanitarie;
- manutenzione ordinaria, correttiva ed evolutiva ed esercizio della piattaforma regionale di dematerializzazione della prescrizione;
- manutenzione ordinaria, correttiva ed evolutiva ed esercizio delle piattaforme rivolte ai professionisti;
- hosting della piattaforma GRU (sistema unico di Gestione delle Risorse Umane);
- service desk per i Medici di Medicina Generale (MMG) e i Pediatri di Libera Scelta (PLS), con assistenza tecnica su postazioni, connettività e Cartella SOLE;
- esercizio della rete SOLE e delle postazioni dei MMG/PLS.

Sono inoltre proseguite le azioni commissionate dalle Aziende sanitarie, relative in particolare alla gestione delle piattaforme CUP 2.0 e all'evoluzione di RUDI (Rete Unica d'Incasso). Nel secondo semestre è stata completata la progettazione del nuovo cruscotto RUDI.

Il Fascicolo Sanitario Elettronico

Nel secondo semestre sono stati rilasciati i servizi relativi alla certificazione dell'esenzione per patologia e sono state realizzate alcune evolutive sul CUPWeb regionale.

Nell'ambito dell'interoperabilità nazionale, si sono conclusi i "crash test" per la portabilità del FSE, convocati dal Ministero del DTD, con Lombardia e Puglia e sono stati effettuati tutti gli adeguamenti richiesti.

Sono inoltre stati avviate le attività di progettazione e sviluppo delle evoluzioni richieste dal DTD per l'integrazione del FSE regionale con l'infrastruttura nazionale FSE2.0.



Cartella SOLE

Sono proseguite le azioni di affiancamento e formazione dei nuovi medici con Cartella SOLE, anche in modalità a distanza per l'emergenza COVID-19.

Sono stati realizzati importanti adeguamenti tecnologici, sia a livello di infrastruttura HW che a livello applicativo: è stato completato il front end della Cartella e sono state aggiornate diverse componenti.

Sono state rilasciate diverse funzionalità, come l'evoluzione della gestione delle fatture e modifiche per la gestione della campagna vaccinale.

ARA (ANAGRAFE REGIONALE ASSISTITI)

Sono state rilasciate numerose funzionalità evolutive richieste dal gruppo regionale e la progettazione per la nuova gestione dei massimali dei MMG e PLS, che verranno realizzate nel 2023. Sono proseguite le attività per l'integrazione con l'anagrafe nazionale assistiti (ANA) e la Regione Emilia-Romagna sarà tra le regioni sperimentatrici.

AVR (ANAGRAFE VACCINALE REGIONALE - REAL TIME)

Sono proseguite le attività relative all'Anagrafe Vaccinale Regionale, sia per completare le nuove modalità di conferimento dei dati al livello centrale che per l'avvio della campagna vaccinale 2022.

DEMA

Nel secondo semestre sono stati effettuati la progettazione e la realizzazione per consentire il recupero delle prescrizioni dematerializzate da parte delle farmacie in assenza di NRE, nel rispetto della normativa sulla privacy, utilizzando i servizi già esistenti nel FSE.

I principali obiettivi, relativamente ai servizi erogati, raggiunti e consolidati della società al 31.12.2022 sono sintetizzabili nella seguente scheda:

SERVIZIO/ATTIVITÀ	INDICATORE	VALORE
FSE	n. accessi (annuale)	85.250.795



	n. documenti consultati (annuale)	112.032.971
SOLE	n. documenti movimentati (annuale)	95 MLN
CUPWeb	n. prenotazioni (annuale)	1.413.341
Cartella SOLE	n. MMG attivati	2.314
	n. MMG attivi con Cartella SOLE/numero MMG totale	59,4%

SERVIZIO/ATTIVITÀ	INDICATORE	VALORE
SPID tramite FedERA	n. accessi (annuale)	36.930.425
PayER	n. pagamenti (annuale)	3.194.619
GDPR (RecordER)	n. Enti utilizzatori	176
ICAR-ER	n. transazioni in cooperazione (annuale)	44.078.473
ANA CNER	n. visure (annuale)	97,343.00
Accesso Unitario	n. pratiche presentate (annuale)	152.886
ADRIER	n. interrogazioni (annuale)	1.962.331
WebCMS/Fascicolo del Cittadino	n. siti	35
Multipler	n. Enti utilizzatori	89

5.4. Divisione Integrazioni Digitali (D4)

Relativamente alla Divisione Integrazioni Digitali (D4), nel corso del secondo semestre dell'esercizio 2022 la Divisione ha progettato e realizzato azioni verso gli Enti territoriali per la Trasformazione Digitale, obiettivo principale che Regione Emilia-Romagna vuole perseguire nel proprio territorio. Pertanto le attività svolte hanno riguardato le azioni orientate alla gestione dei rapporti verso gli Enti e al dispiegamento delle soluzioni ICT di riferimento, per superare gli effetti che in parte perdurano dopo il periodo emergenziale derivante dalla pandemia COVID-19. Anche i progetti e i servizi della componente sanitaria hanno avuto una regolare erogazione e sviluppo, anche grazie all'innovazione di alcune modalità di lavoro e alla riorganizzazione di alcuni processi. È proseguito il progetto di supporto all'RTD (Responsabile della Trasformazione Digitale) con l'Agenzia Interregionale del fiume Po (AIPo), all'interno del quale la Divisione ha svolto un affiancamento con l'RTD dell'Ente nell'adempimento delle funzioni previste. È stato approvato il 30/06/2022 con delibera del Comitato di Indirizzo AIPo n. 32 [il Piano](#)



[Triennale per l'Informatica 2022-2024](#). Su questo tema sono stati presi contatti anche con altri Enti in un'ottica di sviluppi futuri. È proseguito anche un percorso di transizione digitale con l'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) della Provincia di Bologna, collaborazione fortemente voluta dall'Ente per avviare una innovazione strategica su vari fronti dell'ICT, anche in coerenza con le normative previste da AgID. La convenzione in essere disciplina lo svolgimento della collaborazione mediante un percorso strutturato su vari fronti, sia di tipo tecnico che organizzativo. La Divisione, infatti, si affianca al Servizio Sistemi Informativi e Protocollo di ACER per affrontare tutti gli aspetti relativi alla conduzione dei sistemi informativi, avvalendosi anche di colleghi delle altre Divisioni di Lepida per le tematiche specifiche. Sono inoltre state poste le basi per il prosieguo dell'attività anche per i prossimi due anni, al fine di completare il percorso di accompagnamento e strutturazione verso una nuova situazione tecnica e organizzativa più consona e adeguata all'Ente. È stato avviato anche un supporto all'Agenzia AdbPO di consulenza ICT per il progetto di informatizzazione e partecipazione alla commissione per la selezione del nuovo Dirigente del Servizio Sistema Informativo dell'Ente.

È stato inoltre messo a disposizione, su richiesta dell'Assessore Regionale alla scuola, università, ricerca, agenda digitale, un servizio dedicato di supporto agli Enti del territorio per la partecipazione ai fondi PNRR. Sono pertanto stati realizzati:

- un Punto unico di Contatto a servizio degli Enti;
- un Tavolo Tecnico operativo settimanale di confronto per la risoluzione delle problematiche di partecipazione ai bandi PNRR;
- diversi sondaggi conoscitivi per identificare il posizionamento degli Enti rispetto agli interessi strategici di evoluzione dei servizi candidabili sui bandi del PNRR;
- azioni specifiche di supporto ai diversi Enti per i diversi bandi, sia per la classificazione dati, sia per gli aspetti amministrativi di rendicontazione;

Di seguito si riportano le attività svolte dalla Divisione.

Attività dirette con gli Enti Soci per la completa adozione di tecnologie digitali; queste azioni sono state portate avanti attraverso le seguenti iniziative strategiche:

- partecipazione attiva da parte dei Soci alla progettazione, allo sviluppo, alla pianificazione e all'attuazione delle politiche per la realizzazione dell'Amministrazione digitale così come previsto dalla legge di riforma 124/2015 e dall'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna;



- Sistema delle Comunità Tematiche dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna dove, a partire dal 2021 a seguito dell'adozione della nuova Agenda Digitale "Data Valley Bene Comune (DVBC)", si è proseguita la reingegnerizzazione e la rimodellazione della struttura del Sistema delle Comunità Tematiche. Percorso che si è ulteriormente rafforzato con la progettazione di iniziative di formazione sul territorio con il coinvolgimento dei Laboratori Aperti regionali, che si sono realizzate durante il corso del 2022, e che ha visto come momento culminante la riunione plenaria di Modena svoltasi il 30.09.2022;
- AftER Futuri Digitali: l'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna da diversi anni organizza un evento di divulgazione sui temi del digitale che ha avuto luogo in diverse città del territorio regionale. Nel 2022 il festival è diventato un festival diffuso che a partire da settembre 2022 programmerà un giorno in diverse città della regione per allargare la sua capacità di relazione e comunicazione e dare il massimo della visibilità ad esperienze locali, in una logica di contaminazione delle migliori pratiche. Gli eventi del 2022 sono stati programmati a Modena il 30.09.2022 e a Faenza (RA) il 1.12.2022; sono già in programma ulteriori eventi per i primi mesi del 2023 a Castenaso (BO) e a Massa Lombarda (RA);
- Agende Digitali: dispiegamento sul territorio del programma di comunicazione della nuova Agenda Digitale Regionale: Data Valley Bene Comune (DVBC);
- Cultura digitale: Pianificato un programma eventi on line per il supporto alla Trasformazione Digitale;
- realizzazione di TBI per 3 Musei che hanno portato alla messa in opera di tre APP dedicate al pubblico museale per l'arricchimento della visita, mediante contenuti multimediali;
- supporto a ADER per la progettazione e realizzazione di ulteriori TBI, in ambito turismo escursionistico per la valorizzazione dei sentieri regionali per un turismo sostenibile e in grado di valorizzare il patrimonio naturale e paesaggistico della Regione Emilia-Romagna;
- strutturazione, all'interno dell'Area 42 Trasformazione Digitale, di un team dedicato al supporto degli Enti Locali per raggiungere gli obiettivi previsti dal progetto Digitale Comune (Ex fondo Pisano). Ulteriormente rafforzato per dotare il sistema dei Soci di un asset importante nel monitoraggio continuo delle azioni e delle iniziative di trasformazione digitale, anche in funzione del PNRR (Punto Unico di Contatto e Tavolo Tecnico Operativo);



- percorso di qualificazione dei prodotti dei fornitori di soluzioni software per i soci. Tale attività è gestita e realizzata con la collaborazione della Divisione Software e piattaforme attraverso lo sviluppo del processo di qualificazione di prodotti sulle piattaforme regionali;
- sviluppo di azioni specifiche verso gli Enti Soci per l'adozione e l'implementazione di soluzioni tecnologiche e organizzative per lo svolgimento delle attività istituzionali e operative in smart working;
- formazione specifica su ambiente di collaborazione e soluzioni di Videoconferenza, particolarmente richieste nel periodo di emergenza pandemica;
- realizzazione dell'Osservatorio Connettività per il territorio regionale: <https://osscon.lepida.it/cabled>. Gestione del sistema di alimentazione mediante alimentazione con fonti dati esterne e supporto alle segnalazioni ricevute dagli utenti;
- supporto all'RTD di AIPo, partendo dall'attività di analisi e stesura del Piano ICT dell'Ente secondo quanto previsto da AgID e dagli obiettivi inseriti all'interno del Piano ICT della PA, culminata con l'approvazione in delibera del Comitato di Indirizzo AIPo n. 32 del 30 giugno 2022;
- supporto ad Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Bologna (ACER) su tutte le attività inerenti i sistemi informativi, in particolare relativi all'evoluzione dei sistemi applicativi (con particolare rilevanza al progetto di rinnovo del sistema di gestione immobiliare, per il quale sono state effettuate nel corso dell'anno attività di analisi delle filiere evolutive e di migrazione della base dati, e del nuovo progetto di Datawarehouse con il Comune di Bologna, con formalizzazione del documento di progetto da parte di entrambi gli Enti e avvio del sito sperimentale sui primi due oggetti definiti congiuntamente prioritari), della rete WiFi (implementazione su tutti i piani della sede centrale di Piazza della Resistenza 4 conclusa nel mese di dicembre 2022), della migrazione del Datacenter ACER sul Datacenter Lepida (migrazione conclusa nel mese di luglio 2022). È stato inoltre presentato, in accordo con il Servizio Qualità Urbana e Politiche abitative della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna un progetto al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (MIMS) per l'evoluzione delle integrazioni con il sistema ORSA e i sistemi gestionali ACER e degli Enti gestori. Il progetto è stato realizzato con la collaborazione del fornitore identificato mediante convenzione IntercentER;



- supporto all'Agenzia AdbPO mediante consulenza ICT per il progetto di informatizzazione e supporto alla selezione del nuovo Dirigente del Servizio Sistema Informativo dell'Ente.

Attività orientate alla componente sanitaria, svolte in parte presso il Centro servizi di Minerbio:

- archiviazione elettronica delle cartelle cliniche e del fascicolo del personale. Per quanto riguarda la lavorazione delle cartelle cliniche è stata completata la sperimentazione per la conservazione sostitutiva delle cartelle cliniche ospedaliere in attesa di attivare il processo in produzione. È stata inviata quindi alla Soprintendenza dei Beni Culturali la relazione tecnica unitamente al nuovo documento di processo di conservazione, contenenti una proposta di prosieguo del lavoro al fine dell'ottenimento della certificazione di processo, che tenesse conto sia del nuovo Allegato 3 al documento "Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici", entrato in vigore nella sua versione definitiva, sia delle evidenze emerse durante la lavorazione sperimentale sopra citata. Sono tuttora in corso incontri di confronto con la Soprintendenza dei Beni Culturali e ParER al fine di consolidare il processo in ottica di ottenimento della certificazione come previsto dall'Allegato 3 sopra citato;
- rilevazione dei consumi farmaceutici regionali e reportistica predefinita a supporto dei decisori a livello regionale e aziendale;
- servizio di scrivania virtuale (Babel) per le Aziende sanitarie, implementazione nuovi processi e gestione del sistema dei contatti verso i diversi utilizzatori. Il servizio non verrà rinnovato nel corso del 2023 per specifica richiesta dell'Azienda capofila Azienda USL Bologna, in quanto inserito all'interno di una procedura di selezione aggiudicata in corso d'anno;
- progettazione e gestione di importanti soluzioni centralizzate per la Sanità come ad esempio il sistema GAAC (Gestione Amministrativo Contabile) per le Aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna.

Relativamente allo sviluppo di azioni di rete e progettuali in ambito internazionale:

- partecipazione al progetto Byllis di cooperazione con l'Albania nell'ambito di cultura e museo digitale;
- partecipazione al progetto ER2DIGIT (European Digital Innovation Hub della Regione Emilia-Romagna), che intende supportare le potenzialità della digitalizzazione per le piccole e medie imprese ed Enti pubblici, presentato l'1.12.2022 nel corso del festival AftER nel complesso di Faventia Sales di Faenza;



- sviluppo di una rete di relazioni con presenza in qualità di partner e definizione di 6 proposte europee o internazionali;
- sviluppo delle attività dell'Ufficio di Competenza sulla Banda Larga (Broadband Competence Offices-BCO) promossi dalla Commissione Europea e coordinato in Emilia-Romagna da Lepida.

I principali obiettivi, relativamente ai servizi erogati, raggiunti e consolidati della Società al 31.12.2022 sono sintetizzabili nella seguente scheda:

SERVIZIO/ATTIVITÀ	INDICATORE	VALORE
Sviluppo Comunità Tematiche	n. Comunità Tematiche attivate	11
	n. partecipanti Sistema Comunità Tematiche	321
Agende Digitali Locali	n. Agende Digitali locali in corso	240
	n. nuove Agende digitali locali	4
Qualificazione prodotti su piattaforme regionali	n. prodotti qualificati	46
	n. richieste di qualificazione	46
Supporto Amministrazione Digitale	nuove azioni verso i Soci	110
	nuove analisi esigenze verso i Soci	110
Progetti europei	n. progetti presentati	7
Archiviazione Cartelle Cliniche	n. cartelle digitalizzate	230.425
Rilevazioni Consumi farmaceutici	n. ricette lavorate (dema + rosse)	42.800.000

5.5. Divisione Welfare Digitale (D5)

Relativamente alla Divisione Welfare Digitale (D5), in coerenza con le strategie dell'Agenda Digitale Nazionale e delle Agende Sociali Locali, Lepida affianca la Regione Emilia-Romagna e i propri Soci nella definizione, predisposizione e realizzazione di attività volte a garantire lo sviluppo evolutivo, l'omogeneità e la standardizzazione dell'ICT anche nel complesso e articolato Sistema Sociale e Socio-Assistenziale, utilizzando le tecnologie più innovative e supportando le fasce più deboli della popolazione nel superamento del digital divide.

Le sperimentazioni attivate nell'ambito dell'IoT per il sociale nascono dalla consapevolezza dell'aumento esponenziale della cittadinanza anziana, in particolare



dell'aumento di anziani che vivono da soli, di cui la pandemia ha evidenziato lo stato di disagio/solitudine non evidente senza una relazione approfondita e costante.

La Rete e-Care, oltre a continuare nell'azione di prevenzione e contrasto della non autosufficienza attraverso il telemonitoraggio dei fragili, sta evolvendo verso un ruolo centrale nell'ambito dell'IoT del sociale, proponendosi come Centro di monitoraggio di 1° livello sui dati inviati alla dashboard e per l'attivazione della rete sociale territoriale.

Lepida è inoltre impegnata, su mandato della Regione Emilia-Romagna, a diffondere la digitalizzazione dei processi inerenti la Giustizia Digitale.

Con l'obiettivo di favorire facilità di accesso, interoperabilità e semplificazione dei processi e dei flussi tra Enti Locali e Uffici giudiziari regionali, la Regione Emilia-Romagna ha finanziato un Punto di Accesso pubblico al Processo Civile Telematico e ai suoi servizi, affidando la gestione a Lepida che ne ha curato l'installazione presso i propri Datacenter e il successivo accreditamento nazionale.

La soluzione proposta già sperimentata a livello di Unioni e Comuni, si caratterizza per flessibilità e fruibilità gratuita del sw da parte degli Enti Soci.

La Divisione è inoltre impegnata nella realizzazione e gestione di un insieme di piattaforme e di applicativi che vanno a completare il Sistema Informativo del settore Socio-Sanitario regionale, a vantaggio sia dell'amministrazione centrale, sia degli Enti Locali, semplificando e razionalizzando i flussi informativi tra i diversi poli.

A seguire una sintesi delle principali attività condotte nel secondo semestre 2022.

Iniziative di inclusione e coesione

Sono proseguite le collaborazioni con organizzazioni sindacali di categoria e Associazioni di volontariato perseguendo azioni volte al superamento del digital divide e nel contempo cercando di superare la dimensione strettamente locale/provinciale verso un livello a respiro regionale. Due le azioni messe in campo:

- sessioni formative mirate e contestualizzate ai bisogni emersi nelle diverse realtà di volontariato per una diffusione dell'informativa relativa al rilascio delle



credenziali personali SPID e al loro utilizzo per l'accesso ai servizi della PA (ad esempio il FSE, App IO, Agenzia delle Entrate, INPS);

- predisposizione e messa a disposizione di materiale info/formativo a supporto della formazione e dell'informazione ai cittadini, sempre consultabile e aggiornato su id.lepida.it.

Nel 2022 sono attivi i seguenti accordi:

- CNA Bologna;
- Confconsumatori Nazionale APS;
- AUSER Regionale;
- CUPLA Modena (8 associazioni);
- Sindacati Pensionati SPI CGIL- FNP CISL- UILP UIL Emilia Romagna e Rer 2022.

In totale nell'anno sono stati formati **474** facilitatori digitali in **8** sessioni formative. Sono circa **170** gli sportelli di supporto ad oggi dichiarati ufficialmente dalle organizzazioni come attivi.

Per quanto riguarda invece la "RETE IPSS - ISTITUTI PROFESSIONALI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE" Lepida ha firmato ad agosto un accordo triennale proposto da Città Metropolitana di Bologna e sottoscritto da tutti gli enti aderenti alla rete (Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna, Azienda USL Bologna...). Il tavolo di lavoro si propone di progettare e sostenere, negli Istituti del territorio metropolitano bolognese, processi condivisi e unitari di innovazione curricolare, didattica organizzativa del sistema di relazioni e degli strumenti di comunicazione: nella seconda parte dell'anno ci si è dedicati ai Centri per la formazione Adulti erogando **2 corsi di formazione con la partecipazione di 52 discenti**. Lepida sta collaborando anche con il Comune di Castenaso per l'avvio del progetto ANZIANI SMART che ha visto la creazione di un modello di sostegno a favore di 75 cittadini anziani all'utilizzo del digitale. Il progetto prevede di fornire ai cittadini dei tablet e la formazione (di gruppo e individuale) attraverso volontari opportunamente formati da Lepida.

Lepida, su richiesta di ASP Terra di Castelli, ha seguito la progettazione e la prima fase di realizzazione di una piattaforma (SENIOR COACH) che ha come obiettivo l'offerta di servizi di volontariato (welfare) rivolti a cittadini anziani e loro Caregiver.



Sul tema Pari opportunità Lepida è stata invitata a:

- far parte del Comitato scientifico della rete **ECCO!** – Educazione Comunicazione Cultura per le Pari Opportunità di Genere. L'obiettivo è coordinare, qualificare e rendere riconoscibili le attività che la Città metropolitana di Bologna, Area Sviluppo sociale, realizza in ottica di genere, educazione, sensibilizzazione, contrasto agli stereotipi, formazione ai/docenti del territorio metropolitano e diffusione di una comunicazione rispettosa e consapevole;
- contribuire al percorso partecipativo organizzato da RER per individuare bisogni e interventi per la parità di genere nei Programmi regionali Fesr e FSE+ e nel Piano Triennale Attività produttive. Il percorso ha individuato 4 grandi sfide su cui si confronteranno gli stakeholders invitati (rappresentanti delle istituzioni, mondo dell'imprenditoria, mondo della scuola e formazione, associazioni e terzo settore). Nell'ultima parte del 2022 sono stati effettuati gli incontri propedeutici per l'avvio del vero e proprio percorso che partirà a gennaio 2023.

Il progetto **e-Care** ha visto le seguenti iniziative.

Concorso di Idee – organizzato dall'Azienda USL di Bologna e da Lepida, con l'obiettivo di sostenere Associazioni del Terzo settore, libere forme associative, Cooperative attraverso l'erogazione di un contributo per progetti di sostegno a favore della popolazione anziana fragile, volti alla prevenzione della non autosufficienza e alla promozione dell'invecchiamento attivo. I progetti vincitori per l'anno 2022 sono risultati 20. Nello specifico, nel secondo semestre 2022 Lepida ha supportato le associazioni capofila nell'avvio dei progetti e nella rendicontazione economica di fine anno, monitorato le attività nel corso del semestre e fornito supporto puntuale ai capofila. In collaborazione con Azienda USL ha organizzato due incontri in plenaria, il primo per avere un feedback sull'andamento delle iniziative in corso, il secondo per fornire utili strumenti e chiarimenti per la rendicontazione economica di fine anno.

Ondate di Calore – per il progetto di Prevenzione delle Ondate di calore in collaborazione con Azienda USL e Comune di Bologna, Lepida ha partecipato al Tavolo di avvio, predisposto gli strumenti informatici per il corretto svolgimento del Piano di monitoraggio verso la popolazione anziana fragile, erogato la formazione ai volontari, coordinato il progetto e redatto la reportistica.



YouBOS Bologna Solidale - nel corso dell'anno Lepida ha seguito il Portale per la pubblicazione di eventi e materiale di promozione per un invecchiamento attivo, nel secondo semestre ha partecipato a vari incontri con Azienda USL di Bologna per l'organizzazione di una nuova Redazione del Portale di cui farà parte.

Costruzione di reti territoriali a supporto di cittadini fragili

Si riportano iniziative e progetti cui Lepida ha partecipato per tutto il 2022:

- Tavolo costruiamo Case della comunità digital a cui ha portato il suo contributo partecipando ai laboratori progettuali realizzati nei diversi quartieri del Comune di Bologna ed erogato una formazione rivolta alle associazioni di volontariato e organizzazioni sindacali per il superamento del digital divide **5 incontri**;
- Tavolo Ufficio Reti Porto Saragozza: **7 incontri**;
- Tavolo della Solidarietà **2 incontri**;
- Tavolo per il digital divide Comune di Bologna **3 incontri**;
- Tavolo UASS Distretto Savena Idice per la gestione e presa in carico di utenti fragili **4 incontri**;
- Tavoli allineamento e-Care/territori: **4 incontri**.

e-Care Ferrara - sono stati fatti alcuni Incontri con Azienda USL di Ferrara e Comune di Ferrara per una progettazione congiunta di rinnovamento del Servizio e-Care per Ferrara città, nell'ottica di adeguare i contenuti e i servizi offerti alle esigenze che emergono sempre più evidenti dalla realtà sociale e dare nuovo impulso al servizio.

Progetto di Prevenzione delle Ondate di Calore sui Distretti Centro Nord Sud Est Ovest - per il quale Lepida ha curato anche l'avvio del progetto, oltre che il coordinamento.

Gruppo di lavoro wellness Regione Emilia-Romagna - nel secondo semestre 2022 Lepida è stata invitata a partecipare al gruppo di lavoro all'interno del protocollo d'intesa per promuovere stili di vita favorevoli alla salute e l'attività fisica nella comunità locale tra Regione Emilia-Romagna, Alma Mater Università di Bologna e Wellness Foundation del 2022 e l'Osservatorio regionale Wellness.



L'e-Care ha continuato nelle attività preposte al servizio con risultati molto soddisfacenti, portando a termine **80.105** chiamate rispetto alle 63.707 del 2021 con un incremento di **+16.398** (chiamate IN/OUT).

Gestione, attivazione, esercizio di servizi a supporto del sistema informativo socio-sanitario regionale e delle integrazioni socio-sanitarie

Relativamente alle piattaforme in gestione a Lepida, è stato reso disponibile agli utilizzatori il supporto costante tramite il sistema di trouble ticketing e l'esercizio. Si è inoltre proseguita l'attività di manutenzione correttiva ed evolutiva di:

- **OLSER** (Oltre la Strada, sistema informativo dedicato alle persone oggetto di tratta e gestione delle prese in carico da parte dei territori) è proseguita la manutenzione della piattaforma. Oltre al rilascio in produzione delle evolutive concordate con la Committenza Regionale, sono iniziate le analisi per le evolutive previste per il 2023: sul sistema sono attualmente profilati **50 utenti**;
- **SPIER** (Servizi per la prima infanzia, sistema per il monitoraggio e la programmazione degli interventi a favore dei bambini da 0 a 3 anni): è proseguita la manutenzione della piattaforma. Oltre al rilascio in produzione delle evolutive concordate con la Committenza Regionale, sono iniziate le analisi per le evolutive previste per il 2023. Sul sistema sono attualmente profilati **500 utenti**;
- **SISD** (Sistema informativo dei senza fissa dimora), è proseguita la manutenzione della piattaforma. Oltre al rilascio in produzione delle evolutive concordate con la Committenza Regionale, sono iniziate le analisi per le evolutive previste per il 2023. Sul sistema sono attualmente profilati **79 utenti**;
- **Inclusione Scolastica** (sistema per l'inclusione scolastica dei bambini e alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 104/92): è stata attivata la gestione della rilevazione dati di attività 2022. Sul sistema sono attualmente profilati **480 utenti**;
- **Piani di Zona** (sistema a supporto degli Uffici di Piano e dei settori Regionali competenti) si continua il monitoraggio relativo alla rilevazione dati di attività 2022. Sul sistema sono attualmente profilati **318 utenti**;
- **IASS** (flusso monitoraggio sportelli sociali) è proseguita la manutenzione della piattaforma. Sul sistema sono attualmente profilati **36 utenti**;



- **FRNA** (sistema di monitoraggio Fondo regionale per la non autosufficienza): sono stati realizzate le prime evoluzioni del sistema che saranno completate nel 2023. Sul sistema sono attualmente profilati **405 utenti**;
- **SMAC** (flusso monitoraggio assegni di cura) è proseguita la manutenzione della piattaforma. Sul sistema sono attualmente profilati **160 utenti**;
- **Portale Caregiver**: a fronte di segnalazioni rilevate da RER sui test di VA/PT eseguiti, sono state gestite le correzioni ed è stata informata RER rispettivamente nei mesi di agosto e settembre; si è ancora in attesa di riscontro da parte del servizio IT regionale. Non sono pertanto proseguite le progettazioni che dovevano essere portate a termine entro l'anno per le evolutive del Portale, in particolare la Carta del Caregiver, primo significativo sviluppo in ambito sociale del FSE.

Le azioni per i Soci sul territorio

Continua l'interesse da parte degli Enti verso il **progetto IoT per il sociale**, rivolto ai fragili (anziani autosufficienti, disabili), che ha come principi fondanti:

- permettere un monitoraggio delle condizioni ambientali dell'abitazione e dell'attività di movimento della persona;
- consentire una rilevazione precoce delle anomalie su questi due aspetti;
- fornire dei sensori veloci da installare e senza interferenze di funzionamento nelle attività quotidiane della persona;
- permettere il monitoraggio senza la connessione Internet.

Nelle iniziative in atto e in quelle in fase di avvio, il monitoraggio avviene tramite sensori di mercato, a basso costo, che attraverso la rete PA IoT (realizzata e gestita da Lepida) inviano i dati delle rilevazioni a Sensonet (piattaforma regionale, sempre gestita da Lepida) e vengono quindi resi disponibili tramite una dashboard consultabile anche da mobile per il monitoraggio. In alcune sperimentazioni, avviate nel 2022, è stato richiesto dal Socio che il monitoraggio nel primo periodo fosse effettuato dal servizio e-care di Lepida.

Nel secondo semestre 2022, oltre a seguire il servizio di Novi, è proseguita la sperimentazione a Carpi e fatta una presentazione agli Assessori di competenza dell'Unione Reno Galliera. Con Cento e Castenaso, invece, sono stati effettuati incontri di accompagnamento alla progettazione.



Le sperimentazioni più significative:

Novellara

Dopo una prima fase di predisposizioni tecniche e di reclutamento degli utenti da inserire nella sperimentazione, a fine luglio si è dato l'avvio alla fase di monitoraggio. Si è provveduto ad installare il kit di sensoristica concordato (2 sensori movimento e 1 sensore ambientale con CO2) in cinque appartamenti e sono state erogate le attività di formazione agli operatori dell'Asp Millefiori per socializzare le nuove funzionalità della dashboard e il modello organizzativo della sperimentazione.

Ferrara

Dalla sottoscrizione del protocollo avvenuta a marzo 2022 tra Comune di Ferrara, Acer Ferrara, Asp Ferrara e Lepida, sono partite le azioni preliminari per avviare la sperimentazione e verificare l'efficacia del monitoraggio su undici anziani fragili ancora autosufficienti, residenti in appartamenti privati in condomini gestiti da ACER. La cabina di regia ha ritenuto opportuno sperimentare il kit base di sensori (ambientali: temperatura, luce e umidità e sensori di presenza) e un modello organizzativo di servizio a due livelli, il primo svolto dal contact center e-Care nel monitoraggio quotidiano della dashboard e un secondo livello che prevede la presa in carico territoriale (ASP Ferrara) di eventuali bisogni riscontrati nell'utenza. A luglio sono stati installati i sensori in undici appartamenti ma si sono evidenziate criticità rispetto alla regolarità di trasmissione dei dati, per cui si è deciso di intervenire su tre direttrici: **potenziamento della connettività** con l'installazione di due ulteriori antenne, massimo **potenziamento dei sensori** già installati per migliorare la prestazione e **affiancamento** in alcuni appartamenti di **sensori di presenza** di marca diversa per permettere una comparazione dei dispositivi.

Codigoro

Nel secondo semestre è stato sottoscritto il Protocollo con il Comune di Codigoro e ASP Delta con la prospettiva di ampliare in un momento successivo il



monitoraggio ad un territorio più ampio. Parallelamente alla firma del protocollo si sono attivate le attività di verifica per l'installazione del gateway LoRa al fine di garantire connettività rispetto alle aree interessate alla sperimentazione. Il bacino di utenza individuata per l'avvio della sperimentazione prevede il coinvolgimento di 25 appartamenti.

Unione Romagna Faentina

In seguito alla firma del protocollo d'intesa tra Unione Romagna Faentina, ASP Romagna Faentina e Lepida ci si è indirizzati ad una sperimentazione nel comune di Brisighella su appartamenti occupati da ragazzi disabili. Dopo le opportune verifiche in situ della connettività della rete LoRa si è ritenuto opportuno un periodo di verifica in loco della sensoristica che ha dato ottimi risultati di continuità di trasmissione. In accordo con la Committenza si attende la definizione ultima degli assistiti da inserire nella sperimentazione.

Cento

Nel secondo semestre il Comune di Cento ha richiesto un incontro con Lepida per la definizione degli step di avvio della sperimentazione. Infatti, in sinergia con Acer Ferrara, si sono create sul territorio le condizioni per poter partire con la sperimentazione.

Castenaso

Il comune di Castenaso ha manifestato l'interesse di sperimentare un modello di monitoraggio con uso di sensoristica a domicilio degli anziani fragili direttamente disponibile a caregiver/privati cittadini del Comune che ne facciano richiesta. Nel secondo semestre è stato fornito il supporto al Comune per la progettazione rispetto ai bisogni dello specifico territorio.

Bologna

Dopo un lungo iter, nel secondo semestre si è concordato di avviare la sperimentazione IoT per il sociale a partire dalla sottoscrizione del protocollo tra ACER Bologna e Lepida. Sono stati indicati da ACER alcuni appartamenti, con uno/due/tre occupanti.



La sottoscrizione ufficiale del protocollo è prevista ad inizio gennaio durante una conferenza stampa alla presenza delle Istituzioni della RER e del Comune di Bologna

Giustizia Digitale

Sono proseguite per tutto il semestre le attività per la diffusione dei servizi di giustizia digitale e per la semplificazione dei flussi documentali fra enti locali ed uffici giudiziari. Sono stati presentati i servizi per la gestione informatizzata del TSO all'Unione Tresinaro Secchia e Reno Galliera. All'Unione dei comuni di Modena nord è stata presentata un'offerta relativa ai ricorsi per le esecuzioni mobiliari e immobiliari ad uso dell'Ufficio delle Entrate dell'Ente.

Al Comune di Parma è stata presentata un'offerta per la gestione del TSO/ASO che l'Ente vuole portare a compimento nell'ambito della Missione 1 del PNRR.

Sono stati fatti incontri di approfondimento con il Comune di Bologna che ha implementato parte della comunicazione con i Giudici di pace per le opposizioni alle sanzioni amministrative.

Nell'ambito del progetto DIGITER sono stati fatti diversi incontri con Liguria Digitale al fine di approfondire il sw per la gestione degli Uffici di prossimità da loro proposto. Si sta valutando, insieme a RER, la soluzione da proporre agli Enti che hanno risposto alla manifestazione di interesse nel 2020, per l'apertura di uffici di prossimità territoriali da attivare nel 2023.

È stata fornita l'assistenza di I° livello all'Unione Reno Lavino Samoggia sulle procedure della Volontaria Giurisdizione e del TSO/ASO, già implementati.

Infine il Punto di Accesso (PdA), voluto da Regione e gestito da Lepida, è stato sempre pienamente operativo, gestendo le richieste di registrazione pervenute entro gli SLA concordati, monitorando le attività in capo al Fornitore attraverso incontri mensili pianificati.

Altre attività



Sono continuate le attività di supporto in qualità di RPD (responsabile protezione dei dati) ai sensi del GDPR verso le ASP che hanno aderito al servizio offerto da Lepida, comprensive della gestione di una formazione permanente sul GDPR.

I dati di attività raggiunti e consolidati al 31.12.2022, secondo gli indicatori previsti per la Divisione dal piano industriale triennale relativi ai servizi erogati, sono sintetizzati nello schema sotto riportato:

SERVIZIO/ATTIVITÀ	INDICATORE	VALORE
Servizio e-Care	n. di utenti complessivi del progetto e-Care	4.583
Progetti di inclusione attivi	n. progetti inclusione attivi	9
Progetti di coesione attivi	n. progetti coesione attivi	14
Proposte di Agende sociali locali	n. proposte Agende sociali locali	10
Enti partecipanti Comunità Tematica Welfare Digitale	n. Enti partecipanti	41
ASP per cui Lepida svolge il ruolo di DPO	n. ASP per cui Lepida svolge servizio di DPO	22
Sistemi informativi del sociale gestiti	n. sistemi informativi gestiti	17
Utenti profilati dei Soci sui sistemi informativi gestiti:	n. utenti profilati	2.018
Accordi con soggetti del terzo settore con servizi digitali	n. accordi con soggetti del Terzo Settore	14
Soci che usano servizi di deposito telematico di giustizia digitale	n. Soci che usano servizi di deposito	7
Servizi sociali sul FSE	n. servizi sociali	1

5.6. Divisione Accesso (D9)

Relativamente alla Divisione Accesso (D9), l'andamento della Divisione risulta caratterizzato nei primi mesi dell'anno dal prosieguo delle iniziative legate alle campagne vaccinali dell'anno precedente e successivamente, a circa due anni dall'inizio e dal successivo apice dell'emergenza pandemica, dal progressivo ritorno alla dimensione ordinaria della gestione delle attività, con qualche intervallo di criticità nei



mesi di marzo e aprile dipendente dall'emergenza profughi scatenata dal conflitto Russia - Ucraina

In particolare:

- sono state effettuate complessivamente sui canali gestiti dalla Divisione (Sportelli CUP di Bologna città e Call Center delle Aziende di Bologna, Ferrara e Imola) circa 102.000 operazioni vaccinali anti COVID-19 per le Aziende di Bologna, Imola e Ferrara, di cui circa 34.000 prenotazioni di terza e quarta dose, quest'ultima introdotta nel mese di aprile per gli over 80 e gli over 60 in condizione di fragilità;
- gli sportelli CUP della città di Bologna - CdS Navile e Poliambulatorio Mengoli i punti maggiormente interessati- sono stati coinvolti nelle attività, in particolare nel rilascio dei STP, finalizzate all'assistenza sanitaria ai profughi provenienti dall'Ucraina;
- nel mese di dicembre è stato attivato, con una prima sperimentazione solo alcuni sportelli dedicati presso i punti Maggiore, Mengoli e Navile, il rilascio delle credenziali SPID in modalità assistita che si aggiunge alla modalità "con preregistrazione" già operativa su tutti gli sportelli sia di Bologna città che dei distretti di Area Metropolitana.

Sotto il profilo contrattuale:

- si è concluso alla data del 28 febbraio, perchè internalizzato dal committente Azienda USL di Bologna, il servizio di presa in carico (pic): nei mesi di marzo e aprile sono state comunque assicurate azioni di supporto per la gestione della fase di transizione verso il nuovo modello organizzativo a gestione diretta dell'Azienda USL;
- sono cessate al 30/04, con conseguente riallocazione/assegnazione ad altre attività delle tre risorse interessate, le attività a supporto e integrazione del Front Office dell'Azienda Ospedaliera di Bologna, subentrata definitivamente a partire dal mese di maggio, nella gestione diretta dei PDA;
- nel mese di dicembre sono state formalizzate nei confronti dei committenti, e in collaborazione con l'area Accounting, le proposte annuali di attività da allegare ai contratti di servizio rinnovati per il prossimo triennio.

Le attività della Divisione vedono in generale un calo dei ricavi rispetto all'anno precedente, dovuto in particolare alla cessazione/riduzione di alcuni servizi: in particolare l'internalizzazione della gestione delle prese in carico da parte dell'Azienda



USL di Bologna, il definitivo subentro dell'Azienda Ospedaliera di Bologna nella gestione degli sportelli PDA, la sottrazione al Call Center delle attività di prenotazione dei vaccini anti COVID-19 su decisione dell'Azienda USL di Ferrara e in generale un ridimensionamento delle attività di back office e prenotazioni, sia dei vaccini anti COVID-19 che delle prestazioni ordinarie quest'ultimo determinato anche dalla ridotta disponibilità di offerta.

Si riportano di seguito gli eventi più significativi riferiti a ciascuna area della divisione.

Area contatti diretti

L'inizio del 2022, in continuità con una tendenza già registrata nell'ultimo scorcio del 2021, vede una concentrazione di accessi agli sportelli, in particolare nel mese di gennaio, con un'attesa media di 48 minuti.

Le motivazioni sono legate soprattutto nell'aumento, rispetto agli anni precedenti, delle iscrizioni volontarie al Servizio Sanitario Regionale, nonché alle azioni informative verso gli utenti a seguito della modifica delle relative modalità di rilascio. Concorrono in ogni caso anche gli accessi per la prenotazione della terza dose del vaccino anti COVID-19 introdotta negli ultimi mesi del 2021.

Diverse criticità nei mesi successivi si sono registrate a seguito dell'emergenza profughi, scatenata dal conflitto Russia - Ucraina, con aumento degli accessi presso i punti CUP della città, complessivamente nel corso del 2022 sono stati rilasciati oltre 1250 tesserini STP presso il Distretto di Bologna. Le maggiori concentrazioni di utenti si sono verificate presso la CDS del Navile e il poliambulatorio Mengoli.

L'area ha fornito inoltre supporto alle azioni straordinarie messe in campo dall'Azienda USL di Bologna per far fronte alla situazione emergenziale. L'attività è risultata particolarmente complessa considerata la difficoltà di comunicazione con gli utenti e la codifica della documentazione in loro possesso, difficoltà poi in parte superate con l'introduzione, su decisione dell'Azienda USL, di una modulistica dedicata in lingua ucraina.



Nel corso del 2022 sono stati circa 40.000 gli utenti che hanno dovuto rinnovare il proprio MMG o PLS a seguito di pensionamento, le cessazioni si sono verificate per la maggior parte nei mesi di aprile, giugno, luglio, novembre e dicembre e hanno interessato principalmente i punti di CUP della CDS Porto-Saragozza, CDS San Donato-San Vitale, Poliambulatorio Mengoli, CDS Navile e Poliambulatorio Mazzacorati.

Rilevanti, soprattutto nei mesi di aprile, luglio e ottobre, anche gli accessi per finalità puramente informative, determinati dalle modifiche al regime delle esenzioni E0 (passaggio sul canale esclusivo FSE) e dai diversi adeguamenti delle scadenze previste dalla Circolare Regionale 3/2021 comunicati ai cittadini con apposita nota.

Dal 19 dicembre 2022 presso gli sportelli dedicati presenti presso il CUP della CDS del Navile, del Poliambulatorio Mengoli e dell'Ospedale Maggiore è attivo il servizio di rilascio delle credenziali SPID LepidaID in modalità assistita, servizio che si aggiunge a quello in modalità pre-registrata attivo dal 2021 su tutti gli sportelli CUP del Distretto di Bologna.

Il 2022 si chiude per il CUP di Bologna con un'attesa media a sportello di 22 minuti e oltre 500.000 accessi (a fronte di un'attesa media di 29 minuti e circa 493.000 accessi registrati nel 2021) che ha prodotto circa 480.000 operazioni di cui quasi 200.000 di anagrafe sanitaria e circa 28000 vaccinali.

Il servizio di anagrafe sanitaria su appuntamento presso i punti CUP registra nel 2022 34.013 accessi, circa 500 in più rispetto al 2021, di cui 30.562 prenotati tramite canale telefonico e 3451 mediante canale web, quest'ultimo attivo solo per gli appuntamenti prenotati presso la CDS del Navile: si consolida al 20% la percentuale degli utenti che optano per il servizio su appuntamento rispetto al libero accesso.

L'area è stata impegnata nelle azioni a supporto nella fase di transizione, conclusa il 30/04, dei servizi PDA verso il modello di gestione diretta deciso dall'Azienda Ospedaliera di Bologna.

Sull'area sono state assunte complessivamente otto risorse a tempo indeterminato di cui due per sostituzioni sui punti CUP di Bologna le altre, su richiesta della committenza, per far fronte alle esigenze organizzative dei punti CUP dei distretti della Provincia di Bologna.



Area accesso on line

Nel 2022 sono stati 821.329, circa il 33% in meno rispetto al 2021, i contatti ricevuti dal numero verde 800.033.033. Nel corso del 2022 - ad esclusione del mese di gennaio condizionato dal prosieguo della campagna vaccinale - il livello di servizio è stato caratterizzato da un progressivo rientro alla dimensione ordinaria dei volumi di attività: le telefonate e i ticket in ingresso si sono gradualmente assestati generando un conseguente miglioramento dei livelli di servizio con performance analoghe al periodo pre-emergenziale. È proseguito inoltre il supporto ai contatti della campagna INFOSAN tramite la gestione in modalità "trabocco".

Di seguito i dati più rilevanti del **servizio FSE-AC**:

- evase 122.470 chiamate informative e 28.745 chiamate COVID-19 (53,7% di chiamate evase totali nel 2022);
- 78.979 chiamate gestite in modalità "trabocco" con un'incidenza percentuale di circa il 52,2% sulle chiamate informative e anti COVID-19 complessivamente evase nel 2022;
- 59.639 i ticket di assistenza tecnica ai servizi sanitari online e al Teleconsulto;
- create 72 e modificate 35 schede informative.

Di seguito i dati più rilevanti del **servizio HD SPID**:

- 135.535 le chiamate evase nel 2022 su 150.218 chiamate valide;
- Percentuale di evasione delle chiamate pari al 93,0%;
- 20.683 ticket di assistenza chiusi di cui il 95,8% entro tre giorni lavorativi.

Area gestione dell'offerta

Sono diverse le iniziative sviluppatesi nel corso del 2022 che vedono l'area impegnata oltre che nell'ordinaria attività di gestione delle agende anche in azioni di supporto tecnico/consulenziale in alcuni progetti della committenza Azienda USL di Bologna.

In particolare, è stato fornito supporto:

- nell'attività di verifica e configurazione delle regole e delle note sulla Consolle del Cup Integratore a seguito della costituzione di un tavolo tecnico istituito dalla



Regione allo scopo di incrementare il numero di prestazioni da rendere disponibili per la prenotazione on line e uniformare le regole di implementazione dell'offerta;

- nella configurazione delle nuove prestazioni e nella definizione delle regole per la modifica delle agende di prenotazione già in essere a fronte delle nuove disposizioni da parte del Gruppo Regionale del Catalogo Sole in merito alla prenotazione dell'Elettromiografia;
- nella definizione delle regole per la creazione delle agende dedicate al percorso di accesso alla Neuropsichiatria Infantile, anche attraverso la partecipazione a specifici incontri con i Referenti Aziendali dell'Azienda Usl di Bologna;
- nell'individuazione delle unità eroganti già configurate per la verifica delle corrette integrazioni con i Dipartimentali coinvolti e nella creazione di nuove unità eroganti allo scopo di ampliare l'attività dei prelievi domiciliari;
- nella riorganizzazione dell'attività di gestione delle prese in carico, in particolare nella modifica dei criteri della presa in carico delle prestazioni e nella definizione dei criteri di appropriatezza per le prescrizioni urgenti;
- nell'analisi di fattibilità finalizzata al percorso di prenotabilità degli esami afferenti al Settore Trasfusionale.

Sono state inoltre:

- implementate le agende vaccinali, già create nell'anno 2021, in particolare, per la prenotazione delle vaccinazioni per età pediatrica dai 6 mesi ai 4 anni del vaccino Novavax e della V dose per un numero complessivo di agende pari a 24 agende per 3 unità eroganti create per l'Azienda USL di Bologna, 1 agenda per 1 unità erogante create per l'Azienda USL di Imola e 6 agende per 5 unità erogante per l'Azienda USL di Ferrara;
- sono state configurate le agende su tutti i punti prelievi dell'Azienda Usl di Bologna per permettere la prenotazione del test ematico di screening per il virus dell'Epatite C (HCV), dedicato ai cittadini nati tra il 1969 e il 1989 a partire dal 14 febbraio;
- aperte e configurate le agende dei centri accreditati per il primo trimestre 2023;
- modificate le attività delle agende di 1^ visita per permettere la prenotazione delle 2^ visite per pazienti esenti, in adeguamento alla normativa nazionale, per un numero complessivo di agende coinvolte pari a 2.385.



Con il definitivo consolidamento del modello di internalizzazione della gestione delle agende SSN voluto dall'Azienda Usl di Bologna è stato realizzato un processo di riorganizzazione del personale dell'area che ha portato alla riallocazione di tre risorse in Area 94, di 1 risorsa ad Area 92 e all'assegnazione di 3 risorse a supporto dell'ufficio Agende dell'Azienda USL.

Alla data del 31/12/2022 risultano evasi 40.732 Order Entry su un volume complessivo di agende per le Aziende di Bologna (con Istituto Ortopedico Rizzoli e Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant'Orsola Malpighi), Imola e Ferrara pari a 5.897, di cui 2.548 per la sola Azienda USL di Bologna.

Area contatti indiretti

Sono circa 2.300.000 le chiamate complessivamente ricevute nel 2022 dai Call Center di prenotazione, per circa 1.032.000 operazioni complessivamente effettuate per le Aziende di Bologna, Imola, Ferrara, di cui circa 106.000 operazioni vaccinali.

L'andamento dei servizi, ad eccezione delle criticità di inizio anno a causa dei picchi fino a circa 20.000 chiamate giornaliere, in particolare al Call Center SSN dell'Azienda di Bologna, si assesta a partire dal mese di febbraio su un livello medio di risposta di circa l'80% mantenendosi pressoché costante fino alla fine dell'anno.

Con riferimento alle risorse di personale, viene riallocata su area 92 una risorsa di area 91 proveniente dai servizi a supporto PDA, cessati alla data del 30/04 e vengono assunte complessivamente 5 risorse a tempo indeterminato.

Per effetto delle riduzioni/cessazioni di alcuni servizi (in particolare il servizio di gestione delle prese in carico) 6 risorse sono state inoltre riassegnate ad altri servizi/aree (due risorse ad area 93, 3 assegnate ai servizi di risposta del Call Center, 1 ad area 91) così da compensare le diminuzioni di unità di personale conseguenti a pensionamenti, assenze di lunga durata, dimissioni, percorsi di mobilità interna etc che hanno interessato trasversalmente più aree della divisione (91,92 e 93).

Nel mese di dicembre sono state concluse le attività preliminari all'avvio del nuovo servizio di prenotazione, su committenza IOR, di prenotazione delle prestazioni erogate in



regime di Libera Professione presso l'ambulatorio di Bagheria, poi avviato nel mese di gennaio 2023.

Sempre nel mese di dicembre è partito il nuovo servizio, richiesto dell'Azienda Ospedaliera di Bologna, di prenotazione telefonica delle visite ed esami preliminari all'idoneità al tirocinio prevista per gli studenti del 3° anno della Facoltà di Medicina e Chirurgia di UNIBO.

Area di supporto ai contatti e all'accesso

Il prosieguo della campagna vaccinale anti COVID-19 ha visto l'area interessata nella pubblicazione delle comunicazioni di servizio per l'operatività di prenotazione delle vaccinazioni anti COVID-19 per le Azienda USL di Bologna e Imola, e delle successive dosi booster, con abbassamento della soglia di età minima a sei mesi di età per la prenotazione del ciclo vaccinale di prima e seconda dose, a 12 anni compiuti per la prenotazione della terza dose "booster", ed introduzione della quarta dose "booster", prenotabile per cittadini ultradodicenni, e della quinta dose "booster" per cittadini over 60 anni.

Parallelamente alla progressione della campagna vaccinale, l'area è stata di supporto per l'avvio delle novità introdotte sui servizi, in particolare:

- la graduale implementazione avviata a fine novembre 2020, per l'Azienda USL di Bologna delle prestazioni di visite di controllo per cittadini esenti sulle agende di prima visita, con aggiornamento delle indicazioni operative sulla gestione della prenotazione dei controlli;
- gli aggiornamenti procedurali e chiarimenti per l'Azienda USL di Bologna relativi alla modifica della modalità di riconoscimento e autocertificazione delle esenzioni per età/reddito (E01, E03, E04), disoccupazione (E02), lavoratori colpiti da crisi e nuclei con 2 (E99) o più figli a carico (FA2) in applicazione alla circ. 3/2021, e successive integrazioni;
- la rimodulazione dei percorsi prenotativi dell'Azienda USL di Bologna rivolti ai pazienti geriatrici, ai pazienti dei servizi di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza – NPIA e ai percorsi prenotativi delle prestazioni di elettromiografia per le Aziende USL di Bologna e Imola;



- la prenotazione dello Screening per il virus dell'Epatite C (HCV) in applicazione della DGR n°1774/21 per le Aziende USL di Bologna e Imola;
- gli aggiornamenti sull'utilizzo della funzione "Preso in carico" e sulla modalità di gestione delle urgenze U e B per l'Azienda USL di Bologna;
- le disposizioni per l'iscrizione dei profughi dall'Ucraina per l'Azienda USL di Bologna, compresa l'introduzione della nuova esenzione X22 ad essi dedicata;
- la prenotazione tramite call center dedicato all'Azienda Ospedaliera di Bologna delle visite ed esami preliminari all'idoneità al tirocinio prevista per gli studenti del 3° anno della Facoltà di Medicina e Chirurgia di UNIBO;
- l'aggiornamento delle linee guida di normativa previste per l'iscrizione volontaria al SSR dei cittadini comunitari ed extracomunitari;
- l'informativa circa l'inizio dell'attività di rilascio delle identità SPID in modalità assistita avviata presso alcune sedi CUP dell'Azienda USL di Bologna, iniziata sperimentalmente da metà dicembre.

L'area 94 infine gestisce l'istruttoria e i riscontri ai reclami pervenuti dagli utenti sui servizi erogati dalla Divisione.

Nel corso dell'anno sono state complessivamente pubblicate 91 CDS, evase 57.431 telefonate per supporto ai servizi CUP, PDA e alle farmacie, risposte 3.816 chat delle farmacie e lavorati 3.624 ticket. L'organico dell'area viene incrementato di tre risorse (di cui una in allocazione dinamica) riallocate da area 95.

Si riportano nella seguente tabella riepilogativa i dati di attività relativi all'anno 2022 espressi in coerenza con gli indicatori previsti per la Divisione dal piano industriale triennale.

SERVIZIO/ATTIVITÀ	INDICATORE	VALORE
CUP/CUP 2.0	n. azioni effettuate con contatto diretto dall'utenza	5.832.881
CUP/CUP 2.0	n. azioni effettuate con contatto indiretto dall'utenza	2.646.316
CUP/CUPWeb	n. azioni su web dall'utenza	1.536.530
CUP/pagamenti	n. incassi e rimborsi effettuati front office	1.418.198
CUP/pagamenti	% incassi e rimborsi via web rispetto a	62



	sportello	
CUP 2.0	% utenza servita con nuove tecnologie	80
ARA/Anagrafe	% cambi medico e certificazioni via web rispetto a sportello	21,15
CUP/CUPWeb	% prestazioni prenotabili web rispetto a sportello	96,10
SPID	% attivazioni utenze SPID LepidaID	21,6
Gestione dell'offerta	n. di agende gestite per l'accesso alla specialistica ambulatoriale	5.897

5.7. Divisione Gestione delle Emergenze (DB)

Nel secondo anno di attività, la **Divisione Gestione delle Emergenze** si è focalizzata sui seguenti ambiti:

- consolidamento del rapporto con l'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, con l'ampliamento del piano di servizi digitali previsti nell'ambito del contratto triennale 2021-2023 e relative integrazioni;
- predisposizione di analisi e proposte per altri enti Soci nell'ambito della sicurezza del territorio, in continuità con quanto fatto precedentemente;
- analisi del rischio per azioni preventive interne a supporto di altre Divisioni, o su richiesta di Enti Soci, con particolare riferimento a rischi connessi alla gestione delle telecomunicazioni per l'emergenza;
- prosecuzione del coordinamento tecnico di PRECINCT, progetto finanziato dalla UE nell'ambito di Horizon 2020.

Relativamente al servizio NUE 112, la Divisione non ha erogato attività, non essendo pervenuta alcuna richiesta di supporto da parte degli Enti soci committenti.

Il programma con l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile si inserisce nell'indicazione contenuta nel Piano industriale 2022-2024, che pone Lepida "quale punto di riferimento per l'analisi, pianificazione e gestione di ambiti dell'emergenza, contribuendo a soluzioni digitali di interoperabilità tra dati e sistemi di diversi Enti Soci, con riferimento alla resilienza ambientale e alla sicurezza del territorio."

Il piano di servizi erogati all'Agenzia si è articolato in:



- supporto tecnico e gestionale alle comunicazioni radio sulla rete regionale ERretre e sulla rete analogica, con analisi anche di scenari evolutivi;
- svolgimento delle procedure di gara per l'aggiornamento della rete di comunicazioni istituzionale nell'ambito del finanziamento per la "colonna mobile"
- analisi per la reingegnerizzazione dei gruppi della rete ERretre;
- supporto in contesti di gestione dell'emergenza, con azioni volte a monitorare la continuità operativa delle reti di telecomunicazione, anche in raccordo con gli altri operatori di mercato;
- collaborazione al tavolo Reti/Energia, con identificazione di criteri e dataset per definire il modello operativo;
- aggiornamento della rete di videosorveglianza dei fiumi;
- supporto al percorso di predisposizione del piano di protezione civile digitale in ambito regionale (secondo la Dir.P.C.M. del 30 aprile 2021). In questo contesto, oltre ai flussi relativi a ERretre e alle strutture sanitarie già realizzati, sono stati progettati ulteriori prototipi per la georeferenziazione di infrastrutture critiche o elementi esposti, previsti dalla Direttiva, relativi a strutture sanitarie, strutture della rete analogica di Protezione Civile, infrastrutture di terra della rete in fibra ottica.
- servizio di supporto nella costruzione digitale del piano di protezione civile, con competenze specialistiche in ambito GIS;
- messa in esercizio di DaB.SI (Data Base Studi Idraulici), un applicativo per il censimento degli studi e quadri conoscitivi sul rischio idraulico in Emilia-Romagna, che consente di sistematizzare il cospicuo patrimonio di oltre 300 studi sul rischio idraulico di cui dispone l'Agenzia, prodotti anche da soggetti terzi (altre Autorità/Agenzie, convenzioni universitarie, etc), dando certezza sui documenti di riferimento aggiornati e consentendo una facile ricerca documentale secondo criteri definiti. L'applicativo è installato sulla infrastruttura regionale;
- avvio del percorso per la realizzazione di una piattaforma, per ora denominata Web.SI, per la gestione integrata di diversi base dati certificate e una rappresentazione cartografica evoluta e customizzata dei quadri conoscitivi sul rischio idraulico, sia a fini programmatori sia a supporto della gestione delle emergenze. È stata completata la prima fase di progettazione.



AREA	INDICATORE	VALORE
Tavoli di Crisi	attivazione tavolo di crisi da Divisione entro 1 ora	1 / 1
	attivazione tavolo di crisi da Ente entro 2 ore	3 / 3
Analisi	formulazione scenario resilienza da Divisione 8 ore dalla richiesta	2 / 2
	formulazione scenario resilienza da Ente 12 ore dalla richiesta	3 / 3
	raccolta scenari rischio da Divisione entro 15 ggL	3 / 3
	raccolta scenari rischio da Ente entro 15 ggL	3 / 3
	processamento richieste emergenze dei Soci entro 5 ggL	2 / 2
	processamento richieste di analisi dei Soci in ambito protezione civile entro 10 ggL	11 / 11

5.8. Aggregato Progetti Strategici & Speciali (A8)

Relativamente all'Aggregato dei Progetti Strategici & Speciali (A8), in capo alla Direzione Generale, è stato istituito un unico Coordinamento per tre aree autonome rispettivamente: BUL; Aree Industriali; Big Data; di cui si riporta una breve sintesi di seguito.

L'iniziativa BUL (Banda Ultra Larga) è dedicata alle attività previste nel "Piano Banda Ultra Larga" che prevede di fornire connettività internet con una velocità di almeno 30Mb/s disponibile al 100% della popolazione ed ulteriormente la disponibilità presso almeno l'85% della popolazione di una connettività da 100Mb/s, in un processo temporale condiviso con il Governo e in particolare con il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE).

Lepida è impegnata, da un lato, nella realizzazione di dorsali in fibra ottica, che collegano aree industriali (fondi FESR e FEASR) e municipi (fondi FEASR) non ancora raggiunti in fibra ottica e che si integrano con la rete Lepida e in sinergia con il Piano BUL nazionale, dall'altro, in una stretta collaborazione con Infratel per quanto riguarda le attività in carico al Concessionario aggiudicatario del primo bando di Infratel.



Lepida è impegnata in diversi incontri con le amministrazioni locali con la finalità di chiarire gli aspetti relativi al Piano BUL regionale, al ruolo del Concessionario, ai finanziamenti disponibili e alle procedure messe in atto da Regione Emilia-Romagna e da Lepida per la sua attuazione, nonché per portare a termine la firma di tutte le "Convenzioni BUL" tra Ente, Lepida e Infratel, condizione necessaria e vincolante per poter implementare sui singoli territori il Piano BUL, supportando infine le attività di ottenimento della permessistica analizzando eventuali criticità.

Lepida, inoltre, collabora operativamente con Infratel sia per la verifica dei progetti definitivi/esecutivi presentati dal Concessionario (Open Fiber) sia con il controllo puntuale e il coordinamento delle sinergie dei progetti presentati dal Concessionario rispetto alla rete Lepida (con richieste di utilizzo della infrastruttura di Lepida o in gestione a Lepida o di fibre in IRU) e agli interventi di dorsali in carico a Lepida nell'ambito del Piano BUL anche direttamente con i referenti del Concessionario.

Lepida, infine, partecipa alle riunioni di allineamento con Infratel nonché al Comitato di Monitoraggio stabilito dalla Convenzione summenzionata.

BUL: informazioni sul sito Lepida.net>Progetti strategici&speciali>[Piano Bul](#)

Attività Lepida	Tratte 225	di cui Municipi 26 di cui AAll 199	Convenzioni firmate 382
Attività Concessionario	Ordini FIBRA 433	Ordini FWA 252	Comuni Collaudati 103

Sono proseguite le attività di infrastrutturazione delle Aree Industriali in digital divide. Il modello applicato è quello ufficializzato da Regione Emilia-Romagna con la Legge 14/2014 dal titolo "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna", ovvero una partnership pubblico/privato, dove gli attori sono i Comuni, le imprese residenti nelle aree in divario digitale e Lepida. Lepida effettua lo studio di fattibilità, le analisi di mercato, la progettazione, il coordinamento della sicurezza e dell'esecuzione, il collaudo e la supervisione sul corretto utilizzo delle fibre ottiche oltre alla attività di ricerca di Operatori TLC rendendo disponibili i relativi risultati agli utenti che intendano avvalersene.

Viene garantito la libertà di scelta dell'operatore TLC, la adeguatezza competitiva dei costi del servizio con una partecipazione media di 4 Operatori a manifestazione di interesse, sconti medi proposti dagli Operatori fino al 20% rispetto al listino adottato da



Lepida, spese di attivazioni/disattivazione azzerate. È stato messo a punto un modello che valorizza l'utilizzo del Datacenter presente nel raggio di 40 km del comprensorio per dare servizi a valori aggiunto a diretto appannaggio delle aziende mediante la messa a disposizione da parte di Lepida di un circuito con banda garantita di 1Gbps, condivisa tra tutti i soggetti delle aree produttive afferenti e la terminazione di un layer 2 su VLAN riservata che condivide la banda condivisa di 1Gbps.

AAll: informazioni sul sito Lepida.net>Progetti strategici&speciali>[Aree industriali](#)

AAll collegate 97	Aziende collegate 509	di cui con backup radio 7	Banda utilizzata dalle aziende 4,8 Gbit/s
--------------------------	------------------------------	-------------------------------------	---

L'area Big Data nasce per assegnare a Lepida un ruolo di cerniera tra gli Enti, gli stakeholder interessati alla valorizzazione dei Big Data e di riferimento per le soluzioni di Big Data Analytics per la PA, compiendo analisi e scouting diretto e interfacciandosi con i player di mercato in modo sinergico, sfruttando le capacità infrastrutturali regionali, la rete in Banda Ultra Larga e i tre Datacenter nativamente interconnessi con la Rete Lepida.

Gli ambiti di interesse sono i settori della connettività WiFi, sanità, dell'ambiente, dell'energia, della produzione, dei trasporti, della ricerca scientifica e della smart city. È proseguita la collaborazione con Assinter e le altre società in house sul tema dei Big Data.

Proseguito con l'analisi dei dati di connessione dei dispositivi alla rete "EmiliaRomagnaWiFi wifiprivacy.it" nel rispetto dell'informativa pubblicata dalla Regione Emilia-Romagna all'indirizzo specificato nel SSID della rete stessa. Da questa analisi sono stati prodotti inizialmente report settimanali, poi mensili sull'uso della rete in periodo di lockdown e per tutto il 2020 e per 2021, evidenziando connessioni e spostamenti nell'uso della rete WiFi in periodo di pandemia.

Big Data: informazioni sul sito Lepida.net>Progetti strategici&speciali>[Big data](#)

Rete WiFi e sensori N. di dati processati 2.325.000	Rete WiFi e sensori N. dispositivi che alimentano Big Data 18,612	Open Data Piattaforma regionale N. dataset pubblicati 3.186
---	--	---



In carico all'Aggregato Progetti Strategici & Speciali è inoltre proseguita l'attività di diffusione del progetto Rete IoT per la Pubblica Amministrazione, basata sulla tecnologia LoRa, a disposizione delle PA stesse, dei privati cittadini, delle imprese e delle Associazioni per consentire di raccogliere dati da nuovi sensori, collocati in posizioni di proprio interesse, e renderli disponibili sia ai proprietari dei sensori, sia ad ogni articolazione della Pubblica Amministrazione per finalità istituzionali e di interesse pubblico. Lepida ha partecipato ad eventi organizzati dai Soci sul tema dei sensori nelle smart city o in agricoltura di precisione, presentando la rete IoT per la Pubblica Amministrazione e i risultati raggiunti.

Rete IoT: informazioni sul sito Lepida.net>Progetti Strategici&Speciali>[Sensori](#)

Protocolli firmati 16	Enti coinvolti 50	Tipologia Enti Enti, Unioni, Comuni, Cons. Bonifica
------------------------------	--------------------------	---

Lepida svolge attività di **Ricerca e Sviluppo** che si è concentrata nella parte di Ricerca e sviluppo Prototipi, ideando soluzioni per rispondere alle esigenze dei propri Soci e per garantire l'evoluzione di soluzioni esistenti nella Società:

RetePAIoT

- aggiornamento delle macchine e del server di rete LoRa all'ultima versione disponibile, che fornisce anche nuove funzionalità a supporto della gestione e della diagnostica dei sensori;
- evoluzione del front end e del back end per la gestione delle diverse tipologie e marche dei sensori LoRa;
- evoluzione API per la registrazione massiva dei sensori tramite interfacce automatiche;
- decodifica payload diversi sensori;
- individuazione e integrazione dei parametri per l'analisi della qualità delle comunicazioni;
- scouting nuovi sensori LoRa;
- supporto ai comuni per il collaudo dei servizi basati su sensori LoRa (Comune Piacenza);



- sopralluoghi per coperture e verifiche funzionali (Comune Faenza, Comune Ferrara).

SensorNet

- aggiornamento di tutte le quattro macchine che compongono la piattaforma sia a livello operativo che applicativo per garantire il mantenimento e la sicurezza.

Catasto elettronico della rete Lepida

- sviluppo di una nuova interfaccia web per la consultazione su mappa delle reti TLC gestite da Lepida. Il sito è raggiungibile al link <https://cartografia.lepida.it/>. Viene offerta la possibilità di consultare vari livelli funzionali delle rete, inoltre è possibile accedere a informazioni dettagliate su ogni elemento visualizzato. Quest'ultima funzionalità presuppone l'autenticazione con SPID;
- sviluppo di un servizio pubblico che consente di consultare il catasto delle reti TLC tramite servizio standard WMS (Web Map Service) al link <https://gis.lepida.it/geoserver/catasto-lepida/wms>.

Servizi aziendali

- ideazione e sviluppo di un sistema federato pubblico per la profilazione dell'utente basato sull'hash del codice fiscale "attributi.lepida.it";
- sviluppo di un meccanismo per la profilazione automatica dell'accesso ad alcuni servizi a partire dai fogli condivisi di google sheet "attributi.lepida.it/aggiornamenti";
- gestione, manutenzione ed evoluzione del sistema di accesso alle sedi Lepida "infoaccessi.lepida.it" e "controlloaccess.lepida.it";
- evoluzione del portale per la rendicontazione "orelavorate" ai fini della gestione del Telelavoro, del voto elettronico, delle nuove direttive sullo smart working e del nuovo bottone "gestione emergenze";
- evoluzione del sistema di gestione dinamica delle postazioni di Lepida "postazione.lepida.it" tramite l'aggiunta di nuove funzionalità quali cancellazione prenotazione, prenotazione posto auto, prenotazione per conto terzi (profilata).

6. Il Conto Economico



Nel corso del periodo in esame sono state realizzate importanti attività e iniziative relative alle Direzioni e aggregati aziendali.

6.1. Il Valore della Produzione – Ricavi

La Società nell'esercizio in esame ha realizzato un Valore della Produzione pari a € 72.828.127, rispetto al dato 2021, che si attestava su € 68.184.400, evidenzia un incremento del 6,81% pari a € 4.643.727.

Il Valore della Produzione risulta composto:

- per 88,74% da Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni di Servizi pari a € 64.626.108. Nel 2021 i Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni di Servizi rappresentavano il 93,95% del valore della produzione e ammontavano a € 64.061.744;
- per 1,00% dalla voce Contributi in conto esercizio pari a € 724.686. Nel 2021 rappresentavano il 0,47% del valore della produzione e ammontavano a € 321.406;
- per 1,88% dalla voce altri ricavi e proventi pari a € 1.372.737. Nel 2021 la voce rappresentava lo 0,78% del valore della produzione e ammontava a € 532.263;
- per 8,38% dalla voce variazioni dei lavori in corso su ordinazione pari a € 6.104.597. Nel 2021 la voce rappresentava il 4,79% del valore della produzione e ammontava a € 3.268.987.

6.2. Il Costo della Produzione

Il valore del Costo della Produzione per l'anno 2022 ammonta a € 72.717.607 pari al 99,85% del Valore totale della Produzione, a fronte di un dato relativo al 2021 di € 67.672.655 pari al 99,25% del Valore totale della Produzione; il margine operativo si attesta su € 110.519, pari al 0,15%, rispetto al risultato 2021 che era di € 511.746, pari al 0,75%.

Per il 2022, dall'analisi della struttura dei costi aziendali si rileva quanto segue:

- la voce "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" ammonta a € 2.599.082, a fronte di € 2.906.773 nel 2021. La voce evidenzia un decremento di € 307.691, pari al 10,59%;



- la voce “costi per servizi” ammonta a € 19.548.107, a fronte di € 18.595.222 nel 2021. Si evidenzia un incremento del 5,12% pari a € 952.885; l’incidenza sul valore della produzione si attesta al 26,84%, nel 2021 la voce evidenziava una incidenza del 27,27%. La voce accoglie gli acquisti per servizi acquisiti dalla Società a supporto dell’attività aziendale;
- la voce “godimento beni di terzi” ammonta a € 4.282.480, a fronte di € 1.969.493 nel 2021, registrando un incremento del 117,44% pari a € 2.312.987. La voce raggruppa le locazioni dei siti produttivi e delle sedi aziendali, nonché i noleggi e le locazioni dei siti funzionali alle attività di rete lepida e R3, i diritti di uso pluriennali sulle infrastrutture ottiche (IRU). L’intero incremento di costo è relativo alla acquisizione di IRU per il progetto scuole;
- la voce “costi per il personale”, composta da salari e stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto e altri costi del personale, ammonta a € 28.626.613 (39,31% del valore della produzione), a fronte di € 27.012.018 (39,62% del valore della produzione) nel 2021. Rispetto al dato 2021 si registra un incremento di € 1.614.595 pari al 5,98%. Il dato tiene conto della variazione degli organici, coerente con quanto definito dai Soci nel piano triennale, in funzione della maggiore attività prodotta anche a seguito della internalizzazione di alcune attività prima acquisite nei costi per servizi e dell’avvio di nuove attività richieste dai Soci. La variazione del costo del lavoro deriva dalla sommatoria di diversi componenti: L’impatto delle assunzioni di 23 FTE relative al servizio Service Desk RER avvenute tra novembre e dicembre 2021. Il riconoscimento della vacanza contrattuale per un costo a bilancio di circa € 294.000 a seguito dell’accordo ponte relativo al rinnovo del CCNL; le nuove assunzioni effettuate in coerenza con piano triennale. Durante l’esercizio in esame risultano mediamente impiegati 655 unità, contro 622 dell’esercizio precedente;
- i costi per ammortamenti e svalutazioni risultano nel 2022 pari a € 10.790.694, a fronte di € 10.633.589 nel 2021. Si registra complessivamente un incremento di € 157.105, l’incidenza sul valore della produzione si attesta al 14,82%, rispetto al 18,20% dell’esercizio precedente. La variazione è dovuta da una riduzione dell’ammortamento delle immobilizzazioni immateriali pari € 266.395; da una riduzione dell’ammortamento delle immobilizzazioni materiali pari a € 189.723; un incremento per € 613.222 della voce di costo per accantonamenti fondo svalutazione crediti derivante dalla valutazione del fondo rispetto allo stato dei crediti;
- la voce altri accantonamenti non registra alcuna movimentazione;



- gli oneri diversi di gestione registrano un incremento di € 385.607, passando da € 6.485.025 del 2021, a € 6.870.632. L'ammontare della voce è prevalentemente attribuibile al costo derivante dalla voce IVA indetraibile sugli acquisti in ragione della natura consortile della Società, e dal conseguente regime IVA che comporta l'indetraibilità dell'IVA sugli acquisti. Nel 2022 la percentuale di indetraibilità è invariata rispetto all'anno precedente e si è attestata sul 89%. L'incremento è dovuto all'impatto dell'IVA indetraibile sul maggior volume di acquisti di beni e servizi rispetto all'anno precedente, in particolare energia elettrica e IRU.

Nel 2022, la gestione finanziaria rileva:

- proventi finanziari per € 717 rispetto a € 2.609 del 2021;
- interessi e altri oneri finanziari per € 32.063 a fronte di un dato registrato nel 2021 di € 64.623; Il saldo 2022 è composto da interessi passivi su rateazione contratti di fornitura. Nel 2022 non c'è stato ricorso al credito bancario.

6.3. Risultati e Indicatori

Di seguito si riporta la riclassificazione dei dati di conto economico a valore aggiunto, per l'evidenza dei principali indicatori di redditività.

	ESERCIZIO 2022	%	ESERCIZIO 2021	%2	VARIAZ. ASSOLUTE	VARIAZ. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	72.828.127	100,00%	68.184.400	100,00%	4.643.727	8,18%
- consumi di materie prime	2.599.082	3,57%	2.906.773	4,26%	-307.691	-10,59%
- spese generali	23.830.587	32,72%	20.564.715	30,16%	3.265.872	15,88%
- variazione delle rimanenze	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
VALORE AGGIUNTO	46.398.458	63,71%	44.712.913	65,58%	1.685.545	3,77%



- altri ricavi	857.850	1,18%	783.246	1,15%	74.604	9,52%
- costo del personale	28.626.613	39,31%	27.012.018	39,62%	1.614.595	5,98%
- accantonamenti	666.667	0,92%	123.978	0,18%	542.689	437,73%
MARGINE OPERATIVO LORDO	16.247.328	22,31%	16.793.670	24,63%	-564.342	-3,25%
- ammortamenti e svalutazioni	10.124.027	13,90%	10.580.145	15,52%	-456.118	-4,31%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (margine operativo netto)	6.123.301	8,41%	6.213.525	9,11%	-90.224	-1,45%
+ altri ricavi	857.850	1,18%	783.246	1,15%	74.604	9,52%
- oneri diversi di gestione	6.870.632	9,43%	6.485.025	9,51%	385.607	5,95%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA (margine corrente ante gestione finanziaria)	110.519	0,15%	511.746	0,75%	-401.227	-78,40%
+ proventi finanziari	718	0,00%	2.649	0,00%	-1.931	-72,90%
+ utili e perdite su cambi	-12.510	-0,02%	-369	0,00%	-12.141	3292,82%
MARGINE OPERATIVO (EBIT)	98.727	0,14%	514.027	0,75%	-415.300	-80,79%
- oneri finanziari	32.063	0,04%	64.623	0,09%	-32.560	-50,38%
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	66.664	0,09%	449.403	0,66%	-382.739	-85,17%
- rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%



REDDITO ANTE IMPOSTE	66.664	0,09%	449.403	0,66%	-382.739	-85,17%
- imposte sul reddito d'esercizio	217.039	0,30%	87.493	0,13%	129.546	148,06%
REDDITO NETTO	283.703	0,39%	536.896	0,79%	-253.193	-47,16%

L'esercizio 2022 si chiude con un risultato netto positivo di € 283.703, pari allo 0,39% del valore della produzione, rispetto a un utile netto d'esercizio 2021 di € 536.896, pari allo 0,79% del valore della produzione. Il risultato del 2022 deriva dalla natura societaria di Lepida che in quanto società consortile per azioni tende a pareggio di bilancio anche per effetto di conguaglio consortile ai Soci. Il risultato netto risulta incrementarsi per l'effetto del saldo imposte anticipate che nel 2022 hanno un effetto di incremento del risultato pari a € 217.039.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) - che rappresenta l'utile/perdita del periodo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali, degli accantonamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito - si attesta nel 2022 su € 16.247.328, a fronte del dato 2021 pari € 16.793.670.

Il Risultato Operativo ammonta a € 6.123.301, pari al 8,41% del valore della produzione, a fronte di € 6.213.525, pari al 9,11% del valore della produzione. Ciò evidenzia una gestione caratteristica positiva e coerente con la storia della Società.

Il Risultato ante gestione finanziaria evidenzia l'incidenza degli oneri diversi di gestione, che ricordiamo sono prevalentemente relativi alla voce IVA indetraibile in capo alla Società a seguito della mutata natura societaria in Scpa e delle operazioni concluse con i Soci.

Il Reddito ante gestione finanziaria evidenzia un saldo di € 110.519.

Il risultato ante imposte - al netto dei costi di produzione, dei proventi e oneri finanziari e dei proventi e oneri straordinari - ammonta nell'esercizio 2022 a € 66.664, pari al 0,09% del valore della produzione. Le imposte 2022 sono relative ad Irap per un ammontare di € 10.265, e alla riduzione per l'effetto delle imposte anticipate per € 234.329.



Il reddito netto registra pertanto un saldo di € 283.703 pari allo 0,39% del valore della produzione, evidenziando una continuità dei risultati positivi dell'attività societaria e di sostanziale pareggio della gestione 2022. Occorre ricordare che la Società ha natura consortile e opera in regime di in-house con i propri Soci. La gestione consortile della Società e le previsioni contrattuali prevedono l'applicazione di conguaglio sulla base dei costi imputabili alle attività. Gli obiettivi della gestione consortile sono quelli di realizzazione di servizi per i Soci in assenza di scopo di lucro e con conseguente pareggio di bilancio.

Di seguito si riportano i principali indici economici calcolati in raffronto al bilancio 2022:

DESCRIZIONE INDICE	31/12/2022	31/12/2021
ROE netto (Return on Equity) L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa	0.38%	0.73%
ROI (Return on Investment) L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica	5.70%	5.82%
ROS (Return on Sales) L'indice rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato	0.15%	0.75%

7. Lo Stato Patrimoniale

L'analisi dell'attivo dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2022 evidenzia quanto segue:

- il totale delle immobilizzazioni registra un decremento di € 737.616, pari al 0,94%, passando da 55.441.463 al 31.12.21, a € 54.703.847 al 31.12.22. In particolare, la voce Immobilizzazioni Immateriali registra un decremento di € 744.828, pari a -0,70%, passando da € 1.586.257 al 31.12.21, a € 841.429 al 31.12.22. La voce Immobilizzazioni Materiali si decrementa di € 294.638, pari a -0,51%, passando da € 52.266.684 al 31.12.21, a € 51.972.047 al 31.12.2022. La variazione nella voce è imputabile al saldo determinato dalle acquisizioni di beni effettuate nell'esercizio e dal fisiologico



processo di ammortamento. La voce Immobilizzazioni Finanziarie si incrementa di € 7.350 evidenziando un saldo al 31.12.22 di € 72.766;

- l'attivo circolante ammonta a € 52.637.803, a fronte di € 51.376.845 al 31.12.21. l'incremento di € 1.260.958 (0,94%) è principalmente imputabile all'aumento delle liquidità differite. I crediti passano da € 32.692.189 del 2021, a € 27.119.537. Il decremento ammonta a € 5.572.653. I crediti verso clienti ammontano a € 2.555.208 a fronte di € 3.367.571 nel 2021. I crediti verso controllanti, che rappresentano crediti relativi alle attività svolte nei confronti degli Enti Soci, ammontano a € 23.918.683, a fronte di € 28.574.895 del 2021. Il decremento deriva da una riduzione dei tempi di autorizzazione alla fatturazione e incasso nei confronti dei Soci. I tempi di incasso restano comunque lunghi, con alcuni Soci/committenti. I Crediti tributari registrano un saldo di € 446.321. I Crediti imposte anticipate si attestano a € 1.516.294. I Crediti verso altri registrano un saldo di € 500.637 rispetto al saldo 2021 che era di € 406.929. Le disponibilità liquide ammontano al 31.12.22 a € 11.121.727;
- i ratei e risconti attivi passano da € 1.535.939 registrati al 31.12.2021 a € 4.134.797 al 31.12.2022. L'incremento è principalmente ascrivibile all'acquisizione di servizi di durata triennale VMWare.

L'analisi del passivo dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2022 evidenzia quanto segue:

- il trattamento di fine rapporto di lavoro ammonta a € 2.757.347, a fronte di € 2.594.886 nel 2021. L'Incremento è dovuto principalmente alla rivalutazione dello stesso in relazione all'incremento del coefficiente di inflazione rispetto agli anni precedenti. La normativa sulla previdenza complementare ha determinato già dall'esercizio 2007 il mancato incremento del Fondo TFR per nuovi versamenti. Gli importi maturati nel 2022 sono andati a incremento del Fondo Tesoreria INPS, del Fondo di categoria "FontE" e di altri fondi, sulla base delle scelte effettuate dai singoli dipendenti;
- i fondi per rischi e oneri presentano un saldo di € 342.401 a fronte di € 416.197 nel 2021. La riduzione del fondo rischi deriva dall'utilizzo del fondo relativamente a storno parziale relativo ai costi su contenziosi giuslavoristici che hanno visto la conclusione. Vengono mantenuti gli importi accantonati negli anni precedenti sulla base del permanere delle condizioni che avevano necessitato, a suo tempo, l'appostazione di fondo rischi relativamente a detti contenziosi ancora non definiti;



- i debiti sono passati dai € 26.056.753, ai € 26.387.700 nel 2022, attestandosi in sostanziale continuità con l'anno precedente e registrando un incremento del 1,27%. La voce debiti verso banche al 31.12.2022 non evidenzia nessun saldo. La mancanza di debito verso banche avviene grazie all'effetto di riduzione dei tempi di pagamento da parte dei clienti, sulle fatture emesse. Compongono la voce debiti: debiti verso fornitori, che ammontano a € 16.812.950, a fronte di € 16.195.867 nel 2021, registrando un incremento di € 617.083; debiti tributari che ammontano a € 1.416.523, a fronte di € 2.144.299 nel 2021, registrando un decremento di € 727.776 che deriva in prevalenza dalla riduzione del debito IVA; debiti verso istituti di previdenza che ammontano a € 1.995.183, a fronte di € 1.909.789 nel 2021, riferibile principalmente alle competenze di dicembre, versate nel mese di gennaio; la voce acconti presenta un saldo di € 2.152.067. L'incremento è imputabile principalmente all'acconto ricevuto dal MIMIT sul progetto scuola; altri debiti, riferita principalmente a debiti verso dipendenti, per la mensilità di dicembre, che viene corrisposta in gennaio 2023, e ratei per ferie e quattordicesima (nel 2022 € 4.010.977, a fronte di € 3.661.482 nel 2021);
- i ratei e risconti passivi sono passati dai € 3.908.743 del 2021 a € 3.728.768 evidenziando una riduzione di € 179.975;
- il patrimonio netto al 31.12.22 risulta di € 74.125.434, a fronte di € 73.841.728 al 31.12.21. Il Capitale Sociale è pari a € 69.881.000; la riserva legale è di € 176.373; la riserva straordinaria è di € 3.357.935, la riserva da avanzo di fusione ammonta a € 436.420. La riserva negativa per azioni proprie in portafoglio è pari a € 10.000. L'utile dell'esercizio è pari a € 283.704.

7.1. Stato Patrimoniale e Indicatori

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, si fornisce il prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale, in chiave finanziaria, utile alla rappresentazione dei principali indicatori finanziari e di struttura.

ATTIVO						
VOCI	ESERCIZIO 2022	%	ESERCIZIO 2021	%	VARIAZ. ASSOLUTE	VARIAZ. %



CAPITALE CIRCOLANTE	52.637.803	49,04%	51.376.845	48,10%	1.260.958	0,94%
liquidità immediate	11.121.727	10,36%	12.991.425	12,16%	-1.869.698	-1,80%
Disponibilità liquide	11.121.727	10,36%	12.991.425	12,16%	-1.869.698	-1,80%
liquidità differite	41.516.076	38,68%	38.385.420	35,94%	3.130.656	2,74%
Crediti verso soci	0	0,00%	46	0,00%	-46	0,00%
Crediti dell'attivo circolante a breve	27.119.537	25,26%	32.692.189	30,61%	-5.572.653	-5,34%
Crediti immobilizzati a breve	63.149	0,06%	63.249	0,06%	-100	0,00%
Immobilizzazioni finanz. destinate alla vendita	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Attività finanziarie	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Ratei e risconti attivi	4.134.797	3,85%	1.535.939	1,44%	2.598.858	2,41%
Rimanenze	10.198.593	9,50%	4.093.996	3,83%	6.104.597	5,67%
IMMOBILIZZAZIONI	54.703.847	50,96%	55.441.463	51,90%	-737.616	-0,94%
Immateriali	841.429	0,78%	1.586.257	1,49%	-744.828	-0,70%
Materiali	51.972.046	48,42%	52.266.684	48,93%	-294.638	-0,51%
Finanziarie	72.766	0,07%	65.416	0,06%	7.350	0,01%
Crediti dell'attivo circolante a medio lungo	1.817.606	1,69%	1.523.107	1,43%	294.500	0,27%
TOTALE IMPIEGHI	107.341.650	100,00%	106.818.308	100,00%	523.342	0,00%
PASSIVO						
VOCI	ESERCIZIO 2022	%	ESERCIZIO 2021	%	VARIAZ. ASSOLUTE	VARIAZ. %
CAPITALE DI TERZI	33.216.216	30,94%	32.976.580	30,87%	239.636	0,73%
Passività correnti	30.116.3468	28,06%	29.721.251	27,82%	395.217	1,22%
Debiti a breve termine	26.387.700	24,58%	25.812.507	24,16%	575.193	2,23%
Ratei e risconti passivi	3.728.768	3,47%	3.908.743	3,66%	-179.975	-4,60%
Passività consolidate	3.099.748	2,89%	3.255.329	3,05%	-155.581	-4,78%
Debiti a m/l termine	0	0,00%	244.246	0,23%	-244,246	-100,00%
Fondi per rischi e oneri	342.401	0,32%	416.197	0,39%	-73.796	-17,73%
TFR	2.757.347	2,57%	2.594.886	2,43%	162.461	6,26%
CAPITALE PROPRIO	74.125.434	69,06%	73.841.728	69,13%	283.706	0,38%
Capitale Sociale	69.881.000	65,10%	69.881.000	65,42%	0	0,00%
Riserve	3.960.730	3,69%	3.423.833	3,21%	536.897	15,68%
Utili/perdite portati a nuovo	0	0,00%	0	0,00%	0	

Utile/perdita dell'esercizio	283.704	0,26%	536.895	0,50%	-253.191	-47,16%
TOTALE FONTI	107.341.650	100,00%	106.818.308	100,00%	523.342	0,49%

I dati rappresentati evidenziano una buona struttura patrimoniale, e una buona capacità di copertura delle immobilizzazioni, con il capitale proprio. Rispetto agli anni precedenti si evidenzia un miglioramento degli indicatori di solvibilità e di solidità come di seguito rappresentato.

Di seguito si riportano alcuni indicatori relativi al bilancio 2022 in comparazione con il bilancio 2021.

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della Società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

DESCRIZIONE INDICE	31/12/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura È costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.	21.239.193	19.923.372
Quoziente primario di struttura	1,40	1,37
Margine secondario di struttura È costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.	24.338.941	23.178.701
Quoziente secondario di struttura	1,46	1,43

Con riferimento alla composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

DESCRIZIONE INDICE	31/12/2022	31/12/2021
Quoziente di indebitamento complessivo (Passività consolidate + Passività correnti)/ Mezzi propri	0,45	0,45



Quoziente di indebitamento finanziario Passività di finanziamento/ Mezzi propri	0,006	0,008
---	-------	-------

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

L'analisi di solvibilità concerne la capacità della Società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

DESCRIZIONE INDICE	31/12/2022	31/12/2021
Margine di disponibilità È costituito dall'attivo corrente meno le passività correnti	24.338.941	23.178.701
Quoziente di disponibilità È costituito dal rapporto tra attivo corrente e passività correnti	1,81	1,78
Margine di tesoreria (Liquidità differite + Liquidità immediate) Passività correnti	22.521.335	21.655.594
Quoziente di tesoreria (Liquidità differite + Liquidità immediate) Passività correnti	1,75	1,73

8. Risorse Umane

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati esperiti 21 avvisi di selezione di personale che hanno originato 26 assunzioni a tempo pieno e indeterminato entro il 31/12/2022 oltre a 9 assunzioni a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato derivanti dalle procedure esperite nel 2021. Hanno concluso il loro rapporto di lavoro con Lepida per dimissioni e licenziamento, 36 risorse di cui 2 dirigenti.

Al 31/12/2022 la Società registra un organico di 659 risorse pari a 630 FTE.

Dipendenti	31/12/2021	31/12/2022
Dirigenti	12	10
Quadri	43	46
1° S livelli	14	17
1° livelli	43	40



2°S livelli	8	16
2° livelli	90	90
3°S livelli	31	34
3° livelli	99	88
4°S livelli	142	139
4° livelli	98	103
5° livelli	75	76
Totale Dipendenti	655	659
Dipendenti	31/12/21	31/12/2022
di cui tempi indeterminati	654	657
di cui tempi determinati	1	2
Totale Dipendenti	655	659

In applicazione del Contratto integrativo Aziendale di Lepida per l'anno 2022 sono state autorizzate complessivamente 505 richieste di smart working ordinario.

L'analisi della composizione degli addetti conferma l'andamento degli ultimi anni, quindi un'azienda con un buon livello di scolarità, sostanzialmente femminile, con una popolazione ancora relativamente giovane:

- tasso di scolarità: 47% di laureati e 47% di diplomati;
- 59% di risorse di sesso femminile;
- discreta percentuale di personale di età inferiore o pari ai 40 anni (18%), di cui il 92% compreso tra i 30 e i 40 anni.

Nell'ambito della formazione, sono state avviate e programmate il 100% delle attività richieste e il 100% delle attività formative previste dal nuovo Piano Finanziato dal Fondo Paritetico For.Te. Nel corso dell'anno 2022 sono stati realizzati i percorsi di formazione obbligatoria in tema di:

- Salute e Sicurezza sul lavoro: sia i corsi di aggiornamento per addetti che per nuovi assunti e per i nuovi RLS;
- Appalti: aggiornamento per addetti ai lavori;



- Privacy: corso a tema GDPR ai nuovi assunti;
- MOG 231: corso a tema Modello Organizzativo ai nuovi assunti;
- Anticorruzione e trasparenza: corso di alta formazione per l'aggiornamento di direttori e responsabili.

Per lo svolgimento della formazione si è scelta in prevalenza la modalità a distanza in quanto più confacente alla diffusione dello smart working in azienda.

9. Relazioni industriali

Relativamente alle relazioni industriali nel corso del 2022 si è continuato in primo luogo il monitoraggio della situazione generale a seguito del permanere dell'emergenza sanitaria.

I confronti fra le parti hanno riguardato principalmente l'evoluzione dello smart working in relazione all'elevazione del numero di giornate fruibili e della contrattualizzazione dello stesso a tempo indeterminato, la conversione del telelavoro verso lo smart working, i criteri per la valutazione dei dipendenti ai fini delle progressioni, la formazione delle risorse, alcune riorganizzazioni del lavoro interne alla Divisione Accesso, la figura del Direttore Lavori.

La Società ha presentato a settembre la nuova organizzazione prevista per il triennio 2023-2025 in coerenza con il nuovo piano industriale.

Particolare rilevanza ha rivestito la situazione economica venutasi a creare in conseguenza al conflitto russo-ucraino che ha richiesto alcuni interventi a favore dei dipendenti quali rimborsi per le utilities in smart working, conversione di premi in acquisto buoni carburante.

Nel corso del primo trimestre si sono svolte le elezioni per i nuovi RLS.

A fine anno le RSA di Lepida hanno presentato la piattaforma unitaria per il rinnovo del CIA.

Le sedi della Società

La Società svolge le proprie attività nell'ambito territoriale della Regione Emilia-Romagna, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento. La sede legale è sita in Bologna, via della Liberazione n.15 40128.



Le Unità Locali alla data del 31.12.2022 sono:

- Bologna via Del Borgo di S. Pietro n. 90/C - CAP 40126 - dove sono operativi uffici tecnici;
- Minerbio (BO) Via Ronchi Inferiore n. 30 g/h/l/m/n - 40061 - loc. Ca' de' Fabbri, per la localizzazione del centro di scansione e archiviazione documentazione sanitaria;
- Granarolo (BO) Via Badini n.7/2 - 40057 - per la localizzazione di archivi della documentazione sanitaria;
- Ferrara VIA S. TRENTI 39/1 (FE) - 44122 - dall'1/04/2022 per la localizzazione di servizi Accesso a contatto indiretto;
- Parma (PR) - LARGO TORELLO DE STRADA 15A CAP 43121 - localizzazione uffici;

nel corso del 2022 sono state chiuse le seguenti unità locali:

- 31/03/2022 Ferrara Via Cassoli n. 30 - 44100 Ferrara - per la localizzazione di servizi Accesso a contatto indiretto;

La decisione sul rilascio delle sede è conseguente alla disponibilità di locali adeguati nel sito del Datacenter Ferrara.

10. Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti e parti correlate

Alla chiusura dell'esercizio non risultano in essere partecipazioni in altre Società.

In considerazione della previsione di cui all'art. 2.4 dello Statuto, a mente del quale *"È vietata la partecipazione ad altre società"*, Lepida non possiede partecipazioni né in società controllate né collegate.

11. Relazione sul governo societario - Strumenti di organizzazione e gestione della Società

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del D.Lgs. 175/2016, è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, D.Lgs. cit. - a predisporre annualmente, a



chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, D.Lgs.cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

La Società ha organizzato in maniera strutturata e finalizzata allo scopo di cui all'art. 6 D.Lgs. 175/2016 uno specifico "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale", approvato dall'organo amministrativo con deliberazione in data 25/03/2019 e aggiornato in data 26/03/2020, periodicamente oggetto di monitoraggio e le cui risultanze vengono riportate in uno specifico documento, al quale si rinvia, denominato "Relazione sul governo societario ex art. 6, co. 4, D.Lgs. 175/2016" approvato contestualmente al bilancio e pubblicato sul sito istituzionale della Società.

La Società ha valutato l'adeguatezza degli strumenti già adottati, in particolare:

- Modello Organizzativo e di Gestione ex D.Lgs. 231/2001;
- Codice etico e di comportamento;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - Misure integrative al MOG;
- procedure aziendali funzionali al mantenimento della certificazione di qualità secondo standard ISO 9001:2015;
- procedure aziendali funzionali al mantenimento della certificazione del Sistema di gestione per la Sicurezza e Salute dei lavoratori secondo lo Standard BS OHSAS 18001:2008;
- il sistema di controlli in essere nell'ambito del Modello di Controllo Analogico di cui alla DGR 1015/2016 e s.m.i.;
- sistema dei controlli istituiti dalla Regione Emilia-Romagna.

Tale valutazione è stata condotta in relazione alle previsioni di cui all'art. 6 D.Lgs. 175/2016 con riferimento all'attuale dimensione e complessità dell'azienda.



Il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale si sostanzia nel monitoraggio dei principali indicatori economici, finanziari e patrimoniali, anche riportati nella presente relazione.

L'attività di verifica dei principali indicatori economici, finanziari e patrimoniali finalizzati a monitorare il "livello di salute" della Società e quindi prevenire i rischi di crisi aziendale avviene periodicamente. Nel corso dell'esercizio viene inoltre data informativa relativamente all'andamento della situazione economica e finanziaria attraverso la relazione semestrale che viene regolarmente trasmessa al Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento, oltre che a tutti i Soci, e sottoposta ad approvazione in sede di Assemblea dei Soci.

Relativamente agli strumenti integrativi di governo societario aggiornamenti sono stati apportati:

- al Modello di Organizzazione e Gestione, giunto alla rev. 8, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. D1122_36 del 18/11/2022. L'aggiornamento ha dato atto degli aggiornamenti normativi di cui al D.Lgs. 231/2001 relativamente alle nuove fattispecie di reato-presupposto, nonché dell'implementazione della regolamentazione aziendale, tra cui l'aggiornamento della Procedura e l'adozione del Regolamento [028] Whistleblowing in materia di segnalazione di illeciti o irregolarità. Disciplina della tutela del dipendente che segnala illeciti (cd. whistleblowing);
- al Codice etico, giunto alla rev. 6, approvata dal CdA con delibera n. D1122_36 del 18/11/2022 (aggiornamento - con ridenominazione 'Codice Etico e di comportamento' - per rendere il documento coerente con l'apparato regolamentare aziendale e con la natura giuridica di Lepida e il suo ambito di azione, sempre più articolato e complesso. Il documento conferma la sua struttura come raccolta di principi e comportamenti generali);
- alle Norme di trasparenza di gestione di Lepida giunte alla Versione 30 del 22/08/2022, che confermano il ruolo di documento principale di orientamento dell'azione della Società nel rispetto dei principi generali della correttezza, pubblicità e trasparenza di operato.

La Società, nel corso del 2022, ha implementato la propria regolamentazione interna, sia integrando regolamenti aziendali preesistenti, sia adottandone di nuovi. In particolare, si



segnalano il Regolamento [026] sul riscatto di Beni di Lepida e il Regolamento [028] Whistleblowing.

12. Uso degli strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati per le attività operative della Società consistono sostanzialmente nell'utilizzo di affidamenti e finanziamenti bancari a breve termine, ottenuti mediante linee di credito, per operazioni di anticipo fatture.

I principali rischi generati dagli strumenti finanziari menzionati sono per la Società: il rischio di credito; il rischio liquidità; il rischio di tasso di interesse; nonché il rischio del c.d. Bail-in.

L'esposizione al rischio di credito risulta comunque bassa, soprattutto in considerazione della tipologia di "clienti" con cui opera la Società, rappresentata dai Soci (Regione ER, Aziende sanitarie, Enti Locali), che offrono garanzia, sotto i profili sia della affidabilità sia della solvibilità. La Società attua monitoraggio continuo per il sollecito del rispetto dei tempi di pagamento contrattuali.

L'esposizione al rischio di liquidità risulta medio, in ragione dei tempi di pagamento, da parte dei soci/committenti, che si protraggono mediamente oltre i tempi contrattuali. La gestione del rischio liquidità è attuata attraverso la programmazione dei flussi finanziari e mediante l'utilizzo delle linee di credito, tramite anticipazione fatture, presso i 4 istituti bancari di importanza nazionale con cui opera la Società, per un importo complessivo di circa 9 milioni di euro (prontamente utilizzabili e adeguati alle proprie necessità finanziarie).

L'esposizione della Società al rischio di tasso di interesse risulta media, pur in considerazione delle condizioni migliorative ottenute sulle operazioni di anticipo fatture, per le quali il tasso di riferimento pattuito con gli istituti di credito prende a riferimento il tasso EURIBOR.

L'entrata in vigore, nel 2016, della Direttiva 2014/59/UE sui salvataggi bancari introduce nell'ordinamento nazionale il c.d. Bail-in (salvataggio di una banca dall'interno), per effetto del quale, in caso di default degli istituti bancari, i correntisti partecipano al



salvataggio degli stessi. Tale previsione normativa sottopone la Società al rischio di specie per quanto riguarda le giacenze di periodo sui conti correnti. L'esposizione a tale rischio risulta mitigata dalla diversificazione delle banche, con cui opera la Società.

13. Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la Società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze, se non a quelli eventuali e potenzialmente derivanti dagli effetti del PNRR sotto indicati.

13.1. Rischi ed incertezze legate al PNRR

Lepida, su sollecitazione del CPI, ha effettuato una serie di analisi sugli elementi di rischio e di opportunità offerti da PNRR. Questa analisi non è stata integrata nel Piano industriale triennale 2023-2025 approvato nel 2022 in quanto non era nota la struttura normativa e le possibilità offerte. Viceversa, tale analisi dovrà essere necessariamente inclusa nel nuovo Piano industriale triennale 2024-2026. In preparazione di tale documento e delle analisi corrispondenti, Lepida ha effettuato un'analisi puntuale degli impatti, positivi e negativi, di ogni norma e ogni azione PNRR ad oggi nota ed intervenuta, identificando un impatto sui ricavi in termini di rischi (valori positivi) e opportunità (valori negativi rispetto alla visione rischi). La seguente tabella riporta in sintesi i risultati di questa analisi, su 9 voci, lasciando gli approfondimenti puntuali e le motivazioni ad altri documenti.

Rispetto a questa tabella nel caso tutto vada male, massimo rischio si ha un impatto da 4.7M€ con 9.5FTE e nel caso in cui tutto vada bene si ha un impatto da -4.3M€ con -9.6FTE. Questi dati sono da confrontarsi con i ricavi del 2022 (pre conguaglio) pari a 73.8M€ e 615 FTE. Ne deriva che percentualmente l'impatto economico è contenuto tra il -5.8% e il 6.4% mentre in termini di personale tra -1.6% e 1.5%. Si tratta di elementi gestibili sia nel caso di massima positività che di massima negatività, anche considerando il monitoraggio continuo che si effettuerà su questi elementi.



Titolo	Rischio Impatto economico per Lepida [M€/anno]		Rischio Impatto personale per Lepida [FTE]	
	min	max	min	max
Ingresso nuovi soci	-0,10	0,10	0,00	0,00
Sanità connessa MIC2 investimento 3.1.4 del PNRR	-0,50	1,60	-0,60	2,00
Scuole connesse MIC2 investimento 3.1.3 del PNRR	-0,40	0,00	-0,50	0,00
Misura 1.2	-1,50	1,50	-2,50	2,50
Misura 1.4.1 su cittadino informato e attivo	-0,70	0,40	-4,00	3,00
Misura 1.4.4 relativa all'utilizzo della CIE	0,00	0,00	0,00	0,00
Misure 1.4.3 relative a PagoPA e APP IO	0,00	0,00	0,00	0,00
Multimisura 1.1 e 1.2 per la sanità	-1,00	1,00	-2,00	2,00
Tema Unioni	-0,10	0,10	0,00	0,00

E' doveroso osservare che i risultati dipendono fortemente dalle scelte dei Soci che in questo periodo, soprattutto relativamente al PNRR, stanno indicando una forte volontà di procedere con Lepida che fa tendere verso gli estremi più positivi, cioè quelli a rischio negativo. In modo conservativo si osserva poi che il caso uniforme mediano, cioè ove rischi e benefici hanno uguale probabilità, porta a un rischio di 0.4M€ e di 0.1FTE, quindi assolutamente trascurabile.

14. Informativa sull'ambiente

L'attività svolta dalla Società non richiede la predisposizione di politiche particolari di impatto ambientale. La Società ha adottato comunque procedure per la gestione dei propri rifiuti, in particolare, quelli tecnologici. Lepida introduce una crescente attenzione all'ambiente, sia nell'ambito dei processi che utilizza, sia mediante servizi ai Soci che consentono la misura di parametri ambientali complessivi o puntuali, anche relativi al



singolo utente, in modo da implementare delle politiche e azioni differenziate. Sarà costituita nel 2023 una Divisione Sicurezza, Ambiente e Emergenza.

15. Sicurezza, Vigilanza e Normativa Anticorruzione

Nel corso dell'anno 2022 la Società ha provveduto:

- all'aggiornamento, per il triennio 2022-2024, del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza - Misure integrative al MOG;
- in continuità con l'anno precedente, all'erogazione di sessioni formative, inserite nel percorso di formazione obbligatoria del personale dipendente, in materia di anticorruzione e di obblighi di trasparenza e Privacy;
- è stato integrato il Modello di organizzazione e gestione di Lepida, ex D.Lgs. 231/2001, con le nuove procedure aziendali introdotte e gli aggiornamenti normativi di cui al D.Lgs. 231/2001 relativamente alle nuove fattispecie di reato-presupposto.

16. Organizzazione, Miglioramento Processi Aziendali e Qualità

L'organigramma di Lepida vigente al 31 dicembre 2022 è di seguito rappresentato.





Complessivamente il numero delle Divisioni è rimasto inalterato nel corso del 2022. Non vi sono state modifiche sostanziali che hanno comportato una diversa strutturazione delle macrodivisioni aziendali o un incremento delle posizioni dirigenziali tali da richiedere una trasmissione formale alla Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni di Regione Emilia-Romagna in conformità al modello amministrativo di controllo analogo.

La struttura organizzativa di Lepida è per Divisioni. La mappatura dei progetti e dei servizi di Lepida si sviluppa su tre livelli: Accounting, Attività, Funzioni. Complessivamente si ha uno schema a tre dimensioni: Accounting su Attività su Funzioni, che permette una forte flessibilità operativa e un presidio omogeneo delle iniziative sviluppate per i Soci:



- l'Accounting rappresenta l'interfaccia tra Socio e Società per tutte le attività tecniche e amministrative. L'Accounting utilizza i PM e le Attività come strumento a cui assegnare lo sviluppo di singole filiere;
- le Attività sono responsabili, con un budget definito, della implementazione delle singole filiere sfruttando le risorse disponibili nelle Funzioni;
- le Funzioni, sono l'elemento di base, hanno le competenze spiccatamente tecniche, con capacità realizzative basate su un mix di internalizzazione ed esternalizzazione.

Per mantenere la strategicità della in house, le azioni delle Attività e delle Funzioni sono strutturate per avere un valore aggiunto non riscontrabile sul mercato nell'ambito di interesse. Tale obiettivo viene raggiunto anche grazie alla stretta vicinanza ai Soci e ad azioni continue di formazione congiunta con i Soci stessi, per rafforzare e rendere effettivo il rapporto interorganico. Complessivamente si ha quindi uno schema a tre dimensioni (Accounting su Attività su Funzioni), che permette una forte flessibilità operativa e che consente di riportare diversi domini ad utilizzare le medesime strutture, realizzando una forte razionalizzazione dei costi.

L'organizzazione prevede la nomina di Direttori e ViceDirettori per le Divisioni, Coordinatori per gli Aggregati e Responsabili ed eventualmente Vice Responsabili per le Aree.

Nell'organizzazione è previsto l'Aggregato Processi & Sicurezza che presidia le Aree Monitoraggio e Sicurezza e Gestione del Rischio & Qualità.

Nel 2022 la Società ha mantenuto in essere le certificazioni acquisite in precedenza secondo gli standard ISO9001, ISO/IEC27001 e ISO45001, e attivandosi per il miglioramento continuo del sistema di gestione integrato preesistente. Nel corso del 2022, la Società ha avviato il percorso relativo al Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione, ottenendo la certificazione UNI ISO 37001:2016.

In coerenza con le certificazioni mantenute e acquisite è stata condotta la revisione dell'analisi e valutazione dei Rischi, la verifica e l'aggiornamento di tutte le procedure e la documentazione di supporto ai vari sistemi di gestione.



17. Rinnovo degli organi sociali

L'Assemblea ordinaria dei Soci di Lepida del 16 giugno 2022 ha provveduto a rinnovare, in un'ottica di sostanziale continuità, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale, entrambi in scadenza con l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. In conformità allo Statuto sociale, Regione Emilia-Romagna ha provveduto, con Delibera di Giunta n. 805 del 23/05/2022, alla nomina e riconferma di Alfredo Peri e Alessandro Saccani rispettivamente alla presidenza del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. In sede di Assemblea, sono stati nominati gli altri componenti dei due organi, tenendo conto della rappresentatività dei comparti, territoriale e di genere, in coerenza con lo Statuto e il Modello di controllo analogo congiunto. Per il Consiglio di Amministrazione sono stati confermati Francesca Lucchi, su indicazione del comparto Enti Locali e Antonio Santoro, su indicazione del comparto Sanità. Per il Collegio Sindacale sono stati nominati: Elisa Venturini, quale Sindaco effettivo su indicazione del comparto Enti Locali; Antonella Masi, quale Sindaco effettivo su indicazione del comparto Sanità; Raffaele Carlotti, quale Sindaco supplente, su indicazione del comparto Enti Locali; Mara Marmocchi, quale Sindaco supplente, su indicazione del comparto Sanità. La medesima Assemblea dei Soci del 16/06/2022 ha deliberato l'affidamento della funzione di revisore legale dei conti alla Società Ria Grant Thornton S.p.A. per il triennio di bilancio 2022-2024.

18. Azioni Proprie

L'Assemblea ordinaria dei Soci del 15/12/2022, ai sensi dell'art. 2357 c.c., ha rinnovato l'autorizzazione al CdA ad acquisire fino ad un massimo di 50 azioni proprie, per un controvalore massimo di € 50.000,00, destinato all'acquisto di singole azioni al valore nominale di € 1.000,00 così rinnovando la precedente autorizzazione formalizzata dall'Assemblea ordinaria dei Soci del 22/06/2021. L'acquisizione è funzionale al processo di aggregazione degli Enti locali e all'entrata di nuovi soci in possesso dei requisiti, come da Statuto.



Relativamente all'anno 2022, anche in forza di tale autorizzazione, le azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre sono 10, per un controvalore di € 10.000,00; le azioni proprie al 01/01/2022 erano 10 per un controvalore di € 10.000,00.

19. Contabilità Separata art. 6 comma 1 del D.Lgs. 175/2016

L'art. 6 comma 1 del D.Lgs. 175/2016 dispone che *"Le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dall'articolo 8, comma 2-bis, della legge 10 ottobre 1990, n. 287, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi"*,

Lepida esula dall'ambito di applicazione del suddetto onere. In termini sostanziali, alle società pubbliche è consentita la separazione contabile, ovvero l'unbundling (la separazione tra le varie componenti della filiera produttiva di un'impresa verticalmente integrata finalizzata all'apertura del mercato nei segmenti potenzialmente concorrenziali), in deroga all'obbligo di costituzione di una società separata, come introdotto dalla legge Antitrust del 1990 (articolo 8, comma 2-bis, legge 287/1990) con lo scopo di evitare che la competizione di mercato venisse distorta dalla presenza di operatori che godono di privilegi su determinati territori.

Le modalità di attuazione di tale onere, che trova applicazione a partire dall'esercizio 2020, sono stabilite dalla [Direttiva sulla separazione contabile emanata dal MEF](#) il 09/09/2019, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del del D.Lgs. 175/2016, che le società di cui all'art. 6 comma 1 del medesimo decreto sono tenute ad applicare in deroga al citato obbligo di separazione societaria, di cui all'art. 8, comma 2-bis, della legge 10 ottobre 1990, n. 287.

Le attuali definizioni di diritti esclusivi e diritti speciali risalgono alla Direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, come di seguito rappresentato:

- art. 5 par. 1 n. 10 «diritto esclusivo»: il diritto concesso da un'autorità competente di uno Stato membro mediante qualsiasi disposizione legislativa o regolamentare o



disposizione amministrativa pubblicata compatibile con i trattati avente l'effetto di riservare a un unico operatore economico l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività;

- art. 5 par. 1 n. 11 «diritto speciale»: il diritto concesso da un'autorità competente di uno Stato membro mediante qualsiasi disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata compatibile con i trattati avente l'effetto di riservare a due o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

La suddetta direttiva fa espresso riferimento ai diritti "speciali" ed "esclusivi" nei settori disciplinati dalla direttiva 2009/73/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (gas naturale), dalla direttiva 2009/72/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (energia elettrica), dalla direttiva 97/67/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (servizi postali), la direttiva 94/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (idrocarburi) e dal regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio (trasporto su strada).

Tali ambiti coincidono con quelli di cui al Titolo VI rubricato "Regimi particolari di appalto" del D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici".

Deve escludersi, pertanto, che l'art. 6 comma 1 del D.Lgs. 175/2016 possa trovare applicazione nell'ambito della concorrenza dei mercati delle reti e dei servizi di comunicazione elettronica.

Ciò anche per ragioni di ordine sistematico, poiché come disposto dalla Direttiva 2002/77/CE della Commissione del 16 settembre 2002, relativa alla concorrenza nei mercati delle reti e dei servizi di comunicazione elettronica: *"Agli Stati membri è fatto divieto di accordare o mantenere in vigore diritti esclusivi o speciali per l'installazione e/o la fornitura di reti di comunicazione elettronica, o per la fornitura di servizi di comunicazione elettronica a disposizione del pubblico"* (Art. 2, par. 1).

In aggiunta, le disposizioni in tema di tutela della concorrenza e del mercato di cui alla L. 287/1990 art. 8 comma 2 e 2-bis dispongono:



- a. La non applicabilità della disciplina di cui alla medesima norma (L. 287/90) alle imprese che per disposizione di legge esercitano la gestione di servizi di interesse economico generale;
- b. Che l'operatività mediante società separate (derogata poi dall'art. 6 comma 1 del D.Lgs. 175/2016) sia attuata nei casi in cui l'impresa svolga attività in mercati diversi rispetto a quelli di cui ai servizi di interesse economico generale (o in regime di monopolio).

Per quel che concerne Lepida, opera certamente la norma di esonero di cui alla lettera a) poiché non v'è dubbio che la stessa svolga, in virtù di specifiche previsioni legislative regionali, un servizio di interesse generale.

In base ai Trattati europei e alla normativa europea di settore (le Direttive del 2002, come modificate nel 2009), la fornitura della Banda Larga e Ultra Larga non costituisce un servizio che i poteri pubblici devono necessariamente garantire su tutto il territorio nazionale, a tutti i cittadini e a prezzi accessibili (c.d. servizio universale). Lo sviluppo di una rete a Banda Larga e Ultra Larga può essere considerato, tuttavia, come un Servizio d'Interesse Economico Generale (SIEG) da ciascuno Stato membro, che gode di ampia discrezionalità nell'individuare un SIEG e nel determinarne le modalità organizzative e di finanziamento.

Seppure Lepida non fornisce direttamente connettività o servizi a cittadini presso le proprie abitazioni e a imprese presso le loro sedi, la Stessa sulla base della propria [Carta dei Servizi di telecomunicazione](#), in qualità di operatore offre servizi:

- a Pubbliche Amministrazioni Socie;
- a soggetti con i quali le Pubbliche Amministrazioni Socie abbiano convenzioni, accordi, progetti; - a Operatori TLC interessati a fornire servizio in zone in digital divide rispetto agli obiettivi europei qualora non vi siano altri Operatori con offerte tecniche/commerciali aventi caratteristiche analoghe a quelle di aree non a fallimento di mercato;
- a imprese che operano in zone in digital divide rispetto agli obiettivi europei qualora non ci siano Operatori con offerte tecniche/economiche aventi caratteristiche analoghe a quelle di aree non a fallimento di mercato e l'assenza di Banda Ultra Larga comporti assenza di competitività opportunamente dichiarata da un Ente Socio.



Nella Legge regionale n. 11/2004, come nello Statuto societario, è inoltre esplicitato che *“La società [...] ha la funzione di assicurare unitariamente le funzioni di servizio pubblico degli enti soci nella materia di cui alla presente legge, quale loro strumento esecutivo e servizio tecnico”*.

Tali funzioni sono evidentemente aderenti alla definizione di *“servizi di interesse generale”* di cui all’art. 2 comma 1 lett. h) del D.Lgs. 175/2016 poiché volti alla *“produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell’ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l’omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale”*.

Per di più, si sottolinea che ogni singola azione, definita nel Piano Triennale Industriale, viene puntualmente indirizzata dal Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti Soci per verificare questi elementi.

Ancora, nell’utile esercizio di correlazione sistematica tra la norma di cui all’art. 6 comma 1 del D.Lgs. 175/2016 e quella di cui al citato comma 2 dell’art. 8 della L. 287/1990, si potrebbe convintamente sostenere che l’adozione di sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi (in deroga alla costituzione di apposita società separata ai sensi del comma 2bis dell’art. 8 della L. 287/1990) sia disposta per tutte quelle attività che l’impresa svolga in mercati diversi rispetto a quelli di cui ai servizi di interesse economico generale (o in regime di monopolio).

Deve conseguentemente ritenersi che Lepida non sia soggetta alla applicazione del suddetto onere di contabilità separata (né ovviamente quello di costituzione di apposita società separata).

20. Evoluzione prevedibile della gestione – Andamento dei primi mesi dell’anno 2023



A dicembre 2022 è stato approvato il Piano Industriale Triennale 2023-2025 relativo alle attività di Lepida per il triennio a venire.

Le linee guida del Piano Industriale 2023-2025 sono state approvate dal CDA con Delibera D1022_40 del 12.10.2022 e, successivamente, il documento è stato validato dal Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento degli Enti Soci del 17.11.2022 e definitivamente approvato dall'Assemblea dei Soci del 15.12.2022. Il Piano è consultabile sul sito web di Lepida e direttamente al [link](#). Le modifiche più rilevanti rispetto al Piano precedente riguardano la ricerca di un maggiore efficientamento energetico con lo studio e lo sviluppo di nuove soluzioni, l'introduzione di un nuovi punti di accesso alla rete per videosorveglianza, la previsione di sistemi di interscambio dei contrassegni ZTL, l'ulteriore specificazione delle attività per la gestione della piattaforma per le rilevazioni statistiche in ambito turistico, la creazione dell'Osservatorio della connettività della Regione Emilia-Romagna, l'ampliamento delle azioni previste per la Giustizia Digitale. Lepida si concentra anche sulla formazione, in particolare per i propri servizi, verso i Soci, i professionisti e coloro che lavorano a contatto con l'utenza, sportelli. Una attenzione particolare viene posta alla Customer Satisfaction. Tre i progetti strategici su cui si orientano le azioni: CUP Unico Regionale, Big Data HPC Margherita e Digital Innovation Hub. Sotto il profilo organizzativo la Società viene strutturata in Dipartimenti, Divisioni e Progetti. Nel Piano vengono inseriti non solo i dati quantitativi delle attese per il 2023 e delle previsioni 2024 e 2025, ma per la prima volta debuttano anche gli SLA previsti per ogni singola azione. Lo smart working diventa elemento di piano, con una adesione attuale al 78% degli FTE, con 170 giornate/anno medie contrattualizzate per anno e con posizioni di lavoro tutte allocate in modo dinamico. Sono 657 gli FTE a piano, inferiori all'anno precedente in quanto viene tolto il Numero Unico dell'Emergenza. Le tematiche dell'emergenza rimangono comunque ben rappresentate nella Divisione ora chiamata Sicurezza, Ambiente & Emergenza. Una attenzione alla sicurezza va anche nella definizione di un'area che si occupa esplicitamente delle funzioni di DPO.

Il Piano vede il consolidamento dei servizi forniti ai Soci e una crescita attesa del valore della produzione per effetto delle nuove attività a piano, in particolare il Piano vede per il 2023: ricavi per € 88.066.805; un totale di 657 FTE in dotazione organica a regime; un risultato di esercizio positivo. Nell'arco di sviluppo del Piano è inoltre previsto un



incremento del Capitale Sociale che si attesterà a € 80.847.781 per effetto di conferimenti di reti da parte dei Soci.

I primi mesi del 2023 hanno visto ridimensionare notevolmente gli effetti del COVID-19 che hanno caratterizzato l'esercizio 2022 senza effetti negativi sulle attività aziendali. La gestione dei rapporti di lavoro prosegue senza impatti negativi sulle modalità organizzative e consolida la modalità lavorativa in smart working ove consentito. La Società, pur essendo cessata emergenza COVID-19 mantiene tutte le misure di sicurezza adottate durante il periodo emergenziale a fini di prevenzione e mantiene attivo il Comitato per la Salute e sicurezza costituito nel 2020. In questa sede non si rilevano problematiche relative a valutazioni di continuità aziendale. Si mantiene elevato il livello di allerta relativo al rischio di attacchi informatici non solo conseguenti alla crisi in Ucraina.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 unitamente alla presente Relazione che lo accompagna;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Bologna, 23/03/2023

p. il Consiglio di Amministrazione di Lepida S.c.p.A.

Il Presidente Alfredo Peri

